
TRIBUNALE DI TREVISO

FALLIMENTO


n° 81/2015

PERIZIA DI STIMA

**Immobile a destinazione commerciale e
residenziale, sito in via Castellana, 37 L/L-M –
Treviso**

G.D.: dott. Antonello Fabbro

Curatore: dott. Barbara Vettor

Treviso, 30 giugno 2015

INDICE

1	PREMESSA	3
2	LE OPERAZIONI PERITALI	3
2.1	INDIVIDUAZIONE DEI BENI	3
2.1.1	INTRODUZIONE	3
2.1.2	DEFINIZIONE DEI LOTTI ED IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	4
2.1.3	DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI	4
2.2	VERIFICA REGOLARITA' EDILIZIO-URBANISTICA	10
2.2.1	TITOLI AUTORIZZATIVI	10
2.2.2	ABUSI EDILIZI	11
2.3	VERIFICA STATO DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI	12
2.4	VERIFICA TITOLO DI PROVENIENZA ed ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI	13
2.5	IDENTIFICAZIONE DELLA PROPRIETA'	16
2.6	STIMA IMMOBILI	16
2.6.1	FONTE DI INFORMAZIONE	16
2.6.2	VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI	16
ALLEGATO 1:	DOCUMENTAZIONE ESTRATTA C/O UFFICIO TECNICO COMUNALE	
ALLEGATO 2:	ISPEZIONE C/O AGENZIA DEL TERRITORIO - PLANIMETRIE E VISURE CATASTALI	
ALLEGATO 3:	DOCUMENTAZIONE VERIFICA ISCRIZIONE E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI	
ALLEGATO 4:	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

1 PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Andrea Nicoletti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n° 2603, è stato incaricato dal curatore fallimentare, dott.ssa Barbara Vettor, della redazione di perizia di stima degli immobili indicati di seguito.

2 LE OPERAZIONI PERITALI

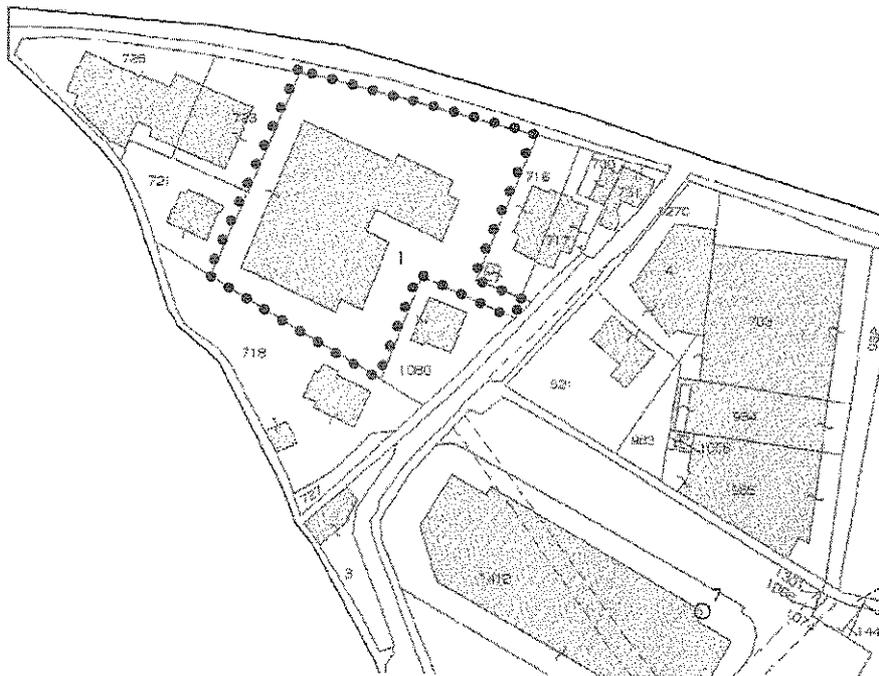
2.1 INDIVIDUAZIONE DEI BENI

2.1.1 INTRODUZIONE

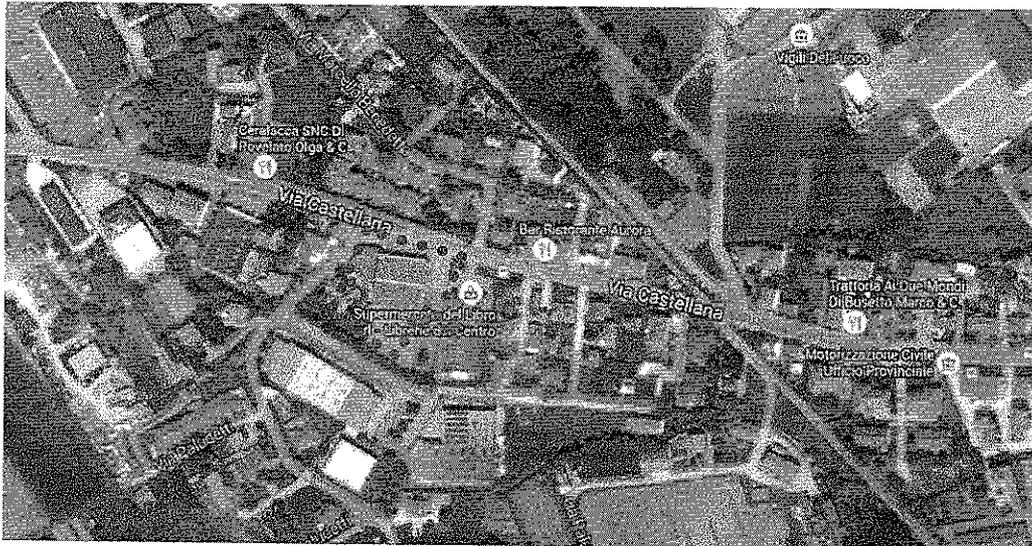
Gli immobili oggetto di stima costituiscono un complesso a destinazione commerciale (area vendita, uffici e magazzini) e residenziale con annessi locali accessori ed area esterna, siti in via Castellana, 37 L/L-M - Treviso.

L'accesso avviene attraverso via Castellana e via Paludetti. La parte a destinazione area vendita e magazzino si sviluppa su un piano unico e si presenta in buono stato di manutenzione. La porzione destinata ad uffici si sviluppa su piano terra e si presenta in sufficiente stato di manutenzione. Infine la porzione a destinazione residenziale si sviluppa su piano interrato/terra e primo/sottotetto e si presenta in sufficiente stato di manutenzione.

Gli immobili oggetto di stima sono ubicati come indicato nelle planimetrie seguenti:



ESTRATTO DI MAPPA



FOTOGRAMMETRICO

2.1.2 DEFINIZIONE DEI LOTTI ED IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

I beni oggetto della presente stima, sono di seguito identificati c/o l'AGENZIA DELLE ENTRATE:

Comune di Treviso (TV), via Castellana - Catasto dei Fabbricati, Sezione D:

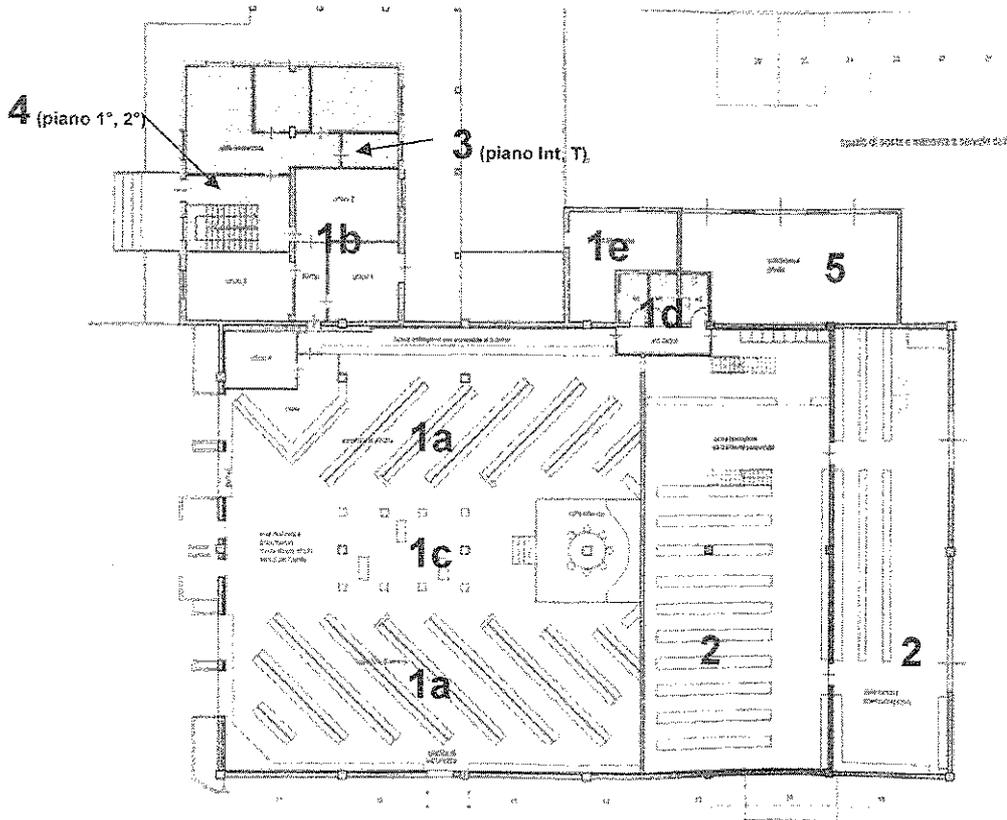
Fg. 3	Mn. 1 sub. 1		2.225 mq	area scoperta
Fg. 3	Mn. 1 sub. 2, P.T.	cat. D/8		area vendita, magazzino, uffici
Fg. 3	Mn. 1 sub. 3, P.S1, P.T.	cat. A/2	cons. 5 vani	abitazione, cantina, magazzino
Fg. 3	Mn. 1 sub. 4, P.1, P.2.	cat. A/2	cons. 7 vani	abitazione e sottotetto
Fg. 3	Mn. 1 sub. 5, P.T.	cat. C/6	cons. 69 mq	garage

Per un maggior dettaglio si faccia riferimento alle planimetrie catastali ed all'individuazione riportata in ALLEGATO 2.

2.1.3 DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Per una migliore descrizione del compendio, le unità vengono preliminarmente identificate nella seguente planimetria e successivamente descritte.

- 1 AREA VENDITA (1a, 1c), UFFICI (1b), SERVIZI (1d), CENTRALE TERMICA (1e) - PIANO T
- 2 AREA MAGAZZINO - PIANO T
- 3 AREA RESIDENZIALE - PIANO -1, T
- 4 AREA RESIDENZIALE - PIANI 1°, 2°
- 5 AUTORIMESSA - PIANO T



Si procede ora alla descrizione delle unità presenti.

1. **AREA VENDITA/UFFICI:** si sviluppa al piano terra ed è posta sul fronte principale verso nord con accesso direttamente dal parcheggio esterno e da via Castellana.
Le strutture portanti sono in cemento armato per fondazioni, pilastri, travi e in calcestruzzo precompresso per la copertura; i tamponamenti sono in laterizio.
La porzione adibita ad uffici è invece realizzata con strutture del tipo misto tradizionale e in calcestruzzo armato, le murature in laterizio ed i solai in laterocemento.
E' composta da:
 - un ampio locale destinato alla vendita (identificato come **1a** nella precedente planimetria); la pavimentazione è del tipo industriale con finitura a spolvero di colore rosso; è presente un controsoffitto in quadrotti metallici che incorpora la plafoniere ed i faretto di illuminazione oltre ai dispositivi per la climatizzazione ad

aria dell'ambiente. Sono altresì presenti dei lucernari circolari per l'illuminazione naturale dalla copertura. Le finestre sono in alluminio, le pitture a tempera. In generale le finiture sono di discreta qualità e stato di manutenzione discreto e garantiscono un piacevole effetto complessivo ai locali.

Si precisa che, come da pratiche edilizie indicate al paragrafo 2.2.1 e riportate in ALLEGATO 1, la superficie dell'area vendita è dichiarata pari a 348 mq, la restante parte (si tratta di un corridoio centrale piuttosto largo che percorre tutta la zona vendita) è invece destinata a presentazioni, esposizioni, area caffè ecc...(identificato come **1c** nella precedente planimetria, per maggiori informazioni si faccia riferimento alla fotografia n. 11 dell'ALLEGATO 4),

- Uffici (identificati come **1b** nella precedente planimetria), servizi igienici (identificati come **1d** nella precedente planimetria): la parte uffici si sviluppa al piano terra con accesso direttamente dalla porzione area vendita e comprende tre locali ad uso ufficio collegati all'area di vendita da un corridoio. Le finiture comprendono pavimentazioni in ceramica su tutti i pavimenti ed in ceramica sui pavimenti e rivestimenti dei bagni. Le finestre sono in alluminio, le pitture a tempera.

Si precisa altresì che è presente una parte dell'area destinata a magazzino in continuità/completamento dell'AREA MAGAZZINO successivamente descritta.

L'impianto di climatizzazione è con fan coils con impianto a gasolio sito nel locale centrale termica (identificato come **1e** nella precedente planimetria generale) posto a ridosso dell'autorimessa.

L'impianto elettrico è di tipo standard per la tipologia e vetustà dell'immobile.

In merito alla classificazione energetica dell'immobile si precisa che non sono presenti attestazioni energetiche. Considerate quindi la consistenza e l'esposizione dell'immobile, il suo stato di conservazione e manutenzione, il tipo di finiture e la qualità delle stesse, si ritiene che lo stesso abbia costi di gestione energetica di elevata entità e che appartenga quindi ad una delle classi più scadenti sotto il profilo del risparmio energetico.

Non si sono potute visionare le certificazioni degli impianti.

2. **AREA MAGAZZINO:** si sviluppa al piano terra con accesso direttamente dal parcheggio esterno o dall'AREA VENDITA.

Le strutture portanti sono in cemento armato per fondazioni, pilastri, travi e in calcestruzzo precompresso per la copertura; i tamponamenti sono in laterizio intonacati.

La pavimentazione è del tipo industriale con finitura a spolvero, mentre le finiture, sono di qualità e stato di manutenzione discreta.

L'impianto di climatizzazione è lo stesso dell'AREA VENDITA con fan coils con impianto sito nel locale centrale termica posto a ridosso dell'autorimessa.

L'impianto elettrico è di tipo standard per la tipologia e vetustà dell'immobile.

E' altresì presente un soppalco di ampie dimensioni con varie scale di accesso, attualmente non concessionato.

In merito alla classificazione energetica dell'immobile si precisa che non sono presenti attestazioni energetiche. Considerate quindi la consistenza e l'esposizione dell'immobile, il suo stato di conservazione e manutenzione, il tipo di finiture e la qualità delle stesse, si ritiene che lo stesso abbia costi di gestione energetica di elevata entità e che appartenga quindi ad una delle classi più scadenti sotto il profilo del risparmio energetico.

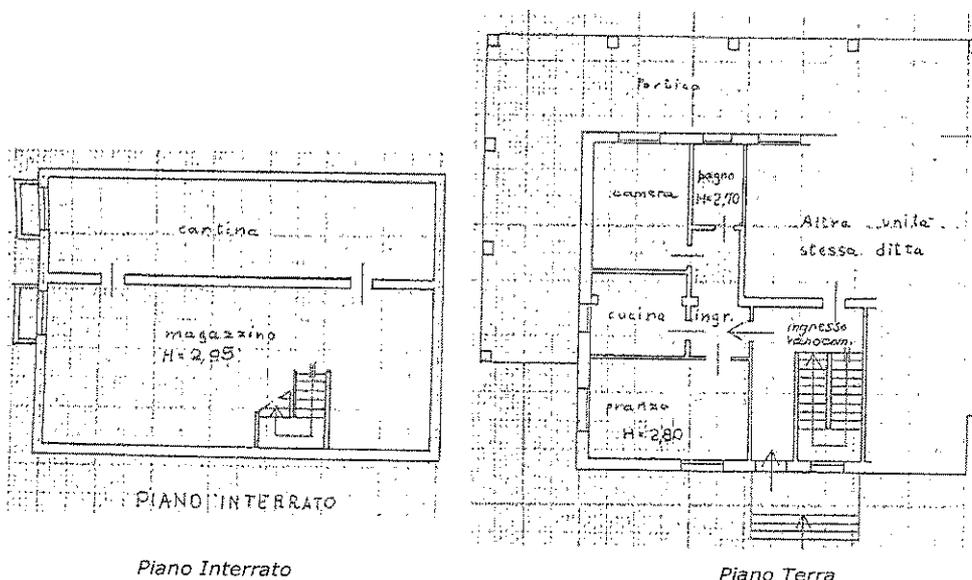
Non si sono potute visionare le certificazioni degli impianti.

3. **AREA RESIDENZIALE (PIANO -1, T):** la porzione è realizzata con strutture del tipo misto tradizionale e in calcestruzzo armato, le murature in laterizio ed i solai in laterocemento. L'accesso avviene tramite cancello pedonale esterno direttamente da via Castellana tramite una porta di ingresso che consente l'accesso sia a tale area residenziale, sia al vano scale interno (con accesso ai piani superiori ed all'interrato)

E' composta da:

- un piano interrato, con altezza 2,05 metri e destinato a cantina/magazzino (ed attualmente utilizzato come archivio)
- un piano terra, composto da ingresso, zona pranzo, cucina, camera e bagno. E' altresì presente un ampio porticato esterno con struttura in muratura.

Si riporta nel seguito la planimetria catastale:



Le finiture comprendono pavimentazioni in ceramica su tutti i pavimenti oltre ai rivestimenti dei bagni.

Le finestre sono realizzate in legno e senza particolari accorgimenti per l'isolamento termico e sono presenti avvolgibili. Le porte sono in legno tamburato, le pitture sono a tempera.

L'impianto elettrico è di tipo standard per la tipologia e vetustà dell'immobile.

L'impianto idro-termo-sanitario è di tipo standard per la tipologia e vetustà dell'immobile (riscaldamento con caldaia a gas metano posta nel locale centrale termica (identificato come **1e** nella precedente planimetria generale) ubicato a ridosso dell'autorimessa; sono presenti corpi radianti nei locali).

In merito alla classificazione energetica dell'immobile si precisa che non sono presenti attestazioni energetiche. Considerate quindi la consistenza e l'esposizione dell'immobile, il suo stato di conservazione e manutenzione, il tipo di finiture e la qualità delle stesse, si ritiene che lo stesso abbia costi di gestione energetica di elevata entità e che appartenga quindi ad una delle classi più scadenti sotto il profilo del risparmio energetico.

Non si sono potute visionare le certificazioni degli impianti.

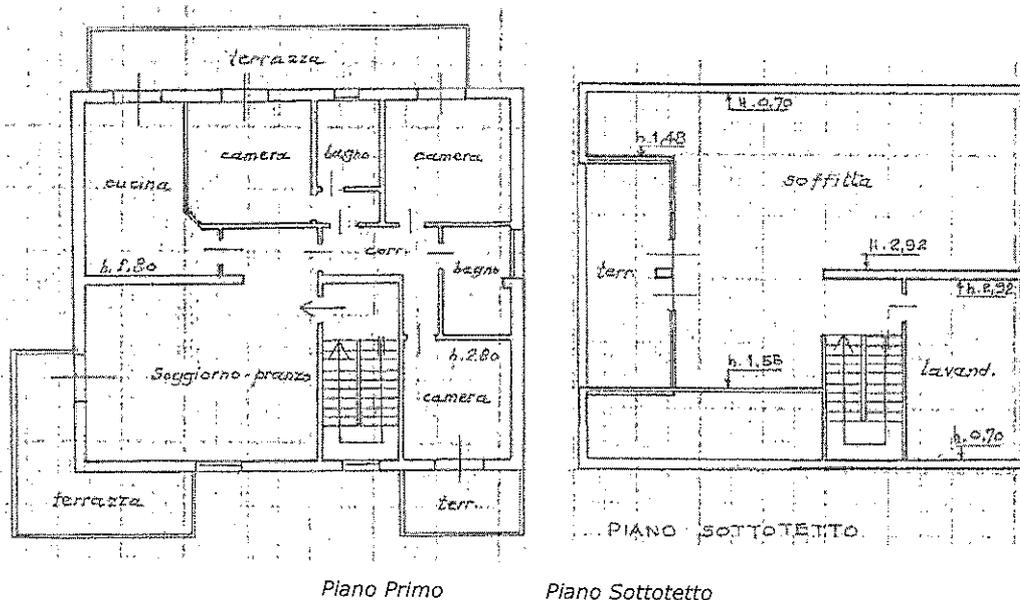
Si precisa che attualmente il piano interrato è utilizzato come magazzino/archivio.

4. **AREA RESIDENZIALE (PIANI 1°, 2°) e GARAGE:** la porzione è realizzata con strutture del tipo misto tradizionale e in calcestruzzo armato, le murature in laterizio ed i solai in laterocemento.

E' composta da:

- un piano primo composto da soggiorno-pranzo, cucina, tre camere e due bagni oltre ad un corridoio; sono presenti tre terrazze;
- un piano secondo/sottotetto con altezza massima 2,92 metri e con area lavanderia; è altresì presente una terrazza.

Si riporta nel seguito la planimetria catastale:



Le finiture comprendono pavimentazioni in ceramica su tutti i pavimenti oltre ai rivestimenti dei bagni.

Le finestre sono realizzate in legno e senza particolari accorgimenti per l'isolamento termico e sono presenti avvolgibili. Le porte sono in legno tamburato, le pitture sono a tempera.

L'impianto elettrico è di tipo standard per la tipologia e vetustà dell'immobile.

L'impianto idro-termo-sanitario è di tipo standard per la tipologia e vetustà dell'immobile (riscaldamento con caldaia a gas metano posta nel locale centrale termica (identificato come **1e** nella precedente planimetria generale) ubicato a ridosso dell'autorimessa; sono presenti corpi radianti nei locali).

In merito alla classificazione energetica dell'immobile si precisa che non sono presenti attestazioni energetiche. Considerato quindi la consistenza e l'esposizione dell'immobile, il suo stato di conservazione e manutenzione, il tipo di finiture e la qualità delle stesse, si ritiene che lo stesso abbia costi di gestione energetica di elevata entità e che appartenga quindi ad una delle classi più scadenti sotto il profilo del risparmio energetico.

Non si sono potute visionare le certificazioni degli impianti.

5. **AUTORIMESSA:** la porzione è realizzata con strutture del tipo misto tradizionale e in calcestruzzo armato, le murature in laterizio ed i solai in laterocemento.

La pavimentazione è in calcestruzzo.

E' composta da un unico vano destinato al ricovero di autovetture con tre portoni basculanti in condizioni non ottimali.

L'area scoperta, di estensione pari a circa 2.300 mq, è recintata e dotata di cancelli carrai e pedonali.

La porzione attigua all'unità vendita/magazzino è pavimentata con conglomerato bituminoso e sono presenti segnaletiche per i parcheggi.

La porzione attigua all'unità residenziale risulta recintata e con area esterna a verde alberato.

Si precisa inoltre che le unità non risultano ad oggi indipendenti per quanto riguarda gli accessi.

Per maggiori dettagli si faccia riferimento alle fotografie riportate in ALLEGATO 4.

La superficie commerciale complessiva (valutata come indicato al paragrafo 2.6.2) è pari a:

1. AREA VENDITA/UFFICI (piano T):
 - o Area vendita: 548,8 mq, di cui 348 mq destinati alla vendita, la restante parte destinata ad esposizioni, presentazioni, area caffè, ecc... (si faccia riferimento alla fotografia n. 11 dell'ALLEGATO 4 e quanto indicato nella precedente descrizione dell'AREA VENDITA);
 - o Area uffici: 79,9 mq
2. AREA MAGAZZINO (piano T): 404,7 mq
3. AREA RESIDENZIALE (piano -1, T): 137,8 mq
4. AREA RESIDENZIALE (piani 1°, 2°): 238,8 mq
5. AUTORIMESSA (piano T): 66,2 mq

2.2 VERIFICA REGOLARITA' EDILIZIO-URBANISTICA

2.2.1 TITOLI AUTORIZZATIVI

I titoli autorizzativi sono i seguenti:

- Concessione edilizia prot. spec. N. 30/26-77 rilasciata in data 07.09.1978,
- Variante in corso d'opera, prot. spec. N.40/24-81 del 31.08.1982,
- Concessione edilizia in sanatoria prot. spec. N.8153 in data 24.01.1994 per sanare le parti realizzate abusivamente,
- Autorizzazione in data 30.06.1983 con prot. n.62/12-83 per la recinzione dell'area ,
- Certificato di agibilità del 24.01.1983 per il capannone,
- Certificato di agibilità in data 27.12.1997 prot. n.176/96. uffici, autorimessa ed unità abitative,
- Cambio di destinazione d'uso per vendita di prodotti al dettaglio del 02.06.1998,
- D.I.A. n. 1724/09/AE del 28.12.2009 per variazioni area vendita,

-
- D.I.A. n. 371/10/AE del 15.03.2010 per variazioni area vendita (come variante alla precedente D.I.A.), con successiva autorizzazione commerciale n. 7803 del 30.03.2010,
 - S.C.I.A. n. 1765/11/AE del 16.09.2011 per modifiche interne zona uffici.

2.2.2 ABUSI EDILIZI

Da quanto rilevato si evidenziano le seguenti difformità/abusi edilizi:

- la presenza di soppalco di ampie dimensioni installato nell'area MAGAZZINO (porzione identificata con il numero 2 nella planimetria di paragrafo 2.1.3, si faccia riferimento alla fotografia n. 12 dell'ALLEGATO 4). Si precisa che il soppalco è presente nella pratica edilizia D.I.A. n. 1724/09/AE del 28.12.2009 (variazioni area vendita) mentre viene rimosso nella successiva variante individuata come D.I.A. n. 371/10/AE del 15.03.2010 (variazioni area vendita), con la conseguente restituzione, da parte dell'amministrazione, degli oneri già corrisposti per tale realizzazione.

Nella situazione attuale quindi si dovrà procedere alla rimozione del soppalco con adeguamento/modifica/rimozione degli elementi e partizioni non concessionati ed al suo successivo smaltimento.

Saranno altresì compresi tutti gli oneri per la realizzazione a regola d'arte ed in conformità a tutte le normative cogenti delle lavorazioni indicate, oltre agli oneri della sicurezza.

Il costo degli interventi sopra descritti è stimabile in 15.300,00 € (QUINDICIMILATRECENTOEURO).

- L'attuale situazione catastale risulta non conforme, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra planimetria e stato di fatto. Infatti:
 - l'area VENDITA non è individuata nella planimetria catastale;
 - alcune partizioni interne non sono correttamente individuate/indicate (ad esempio è stato creato un corridoio ad uso magazzino che si sviluppa all'interno dell'area VENDITA e parallelamente al lato lungo per una larghezza di circa, oltre alla presenza di un ufficio che si sviluppa all'interno dell'area VENDITA in prossimità della reception e degli uffici esistenti).

Per sanare tali situazioni si dovrà procedere ad un'attività di revisione generale anche delle pratiche edilizie, comprensive di spese tecniche per le attività richieste dalla normativa vigente, attività ed oneri catastali, tempistiche necessarie e relativi oneri per

il completamento delle lavorazioni, imprevisti e quant'altro necessario per regolarizzare lo stato di fatto e per quant'altro richiesto dalla normativa vigente. Si precisa inoltre che, a seguito della predetta regolarizzazione, potrà variare la rendita catastale.

Il costo delle attività sopra descritte è stimabile indicativamente in 6.500,00 € (SEIMILACINQUECENTOEURO).

In conclusione di quanto precedentemente riportato, gli oneri ed i costi derivanti dagli interventi finalizzati a sanare gli abusi edilizi presenti, sono stimati pari a 21.800,00 € (VENTUNMILAOTTOCENTOEURO).

2.3 VERIFICA STATO DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI

Gli immobili risultano ad oggi occupati come di seguito indicato:

1. CONTRATTO DI LOCAZIONE IMMOBILE AD USO UFFICIO (conduttore: [REDACTED] relativo alla porzione residenziale al piano terra (utilizzato come ufficio) e garage, stipulato in data 01/01/2015 con durata 6 anni per un canone annuo pari a € 4.800,00 con versamenti anticipati trimestrali;
2. CONTRATTO DI AFFITTO RAMO DI AZIENDA (conduttore: [REDACTED] comprendente l'area vendita ed accessori al piano terra, stipulato in data 23/12/2014 e scadenza 2020, per un canone annuo relativo alla parte immobiliare pari a € 18.000,00 con versamenti anticipati mensili (contratto stipulato con atto notarile);
3. CONTRATTO DI CONCESSIONE DI USO DI PORZIONE IMMOBILE (conduttore: [REDACTED] relativo alla parte ufficio dell'area vendita al piano terra, stipulato in data 02/01/2009 con durata 6 anni per un canone annuo pari a € 1.800,00 con versamenti semestrali (contratto registrato c/o Agenzia delle Entrate);
4. CONTRATTO DI LOCAZIONE IMMOBILE (conduttore: [REDACTED] relativo alla parte appartamento piano primo e secondo/sottotetto, stipulato in data 02/02/1996 con durata 10 anni per un canone annuo pari a Lire 12.000.000 (€ 6.197,48) con versamenti mensili (contratto registrato c/o Agenzia delle Entrate);
5. CONTRATTO DI LOCAZIONE IMMOBILE AD USO COMMERCIALE IMMOBILE (conduttore: [REDACTED] relativo all'area vendita al piano terra, stipulato in data 31/03/2015 con durata 6 anni per un canone annuo pari a € 6.000,00 con versamenti anticipati mensili.

Per maggiori dettagli in merito ai contratti di affitto/locazione si faccia riferimento alla PERIZIA DI STIMA per la "Determinazione dei canoni di locazione degli immobili a destinazione commerciale e residenziale siti in via Castellana n.37 L/L-M - Treviso".

2.4 VERIFICA TITOLO DI PROVENIENZA ed ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

QUADRO SINOTTICO DELLA PROVENIENZA AL VENTENNIO RELATIVO AI SEGUENTI IMMOBILI:

Comune di TREVISO – Sezione D – Foglio 3

M.li 1 sub.1-2-3-4-5;

(ex M.li 724 sub.1-2-3-4-5);

fabbricato eretto sul seguente terreno:

Foglio 21

Mn. 1 – Ente Urbano – Sup.ha.0.35.86;

deriva dalla fusione dei seguenti immobili:

Mn. 1 – Sup.ha.0.00.34;

Mn. 2 – Sup.ha.0.00.25;

Mn.724 – Sup.ha.0.35.27;

VISURA AGGIORNATA AL 25.05.2015;

-Decreto di Trasferimento del Tribunale di Treviso in data 12.11.1993 Cron.7897 Rep.n.5258, registrato a Treviso il 19.11.1993 al n.6842 Giudiziari e trascritto a Treviso il 25.11.1993 ai nn.28980/21485;

Contro: [REDACTED]

Con il quale viene trasferita la proprietà alla società [REDACTED] che acquista per il prezzo di £.405.000.000.= i seguenti Immobili:

Comune di TREVISO – Sezione D – Foglio 3

Mn.1 sub.1-Via Castellana n.37/c, d – Area scoperta di mq.2.225, identificata nella Planimetria Prot.n.14349 del 23.04.1988;

Mn.1 sub.2-Via Castellana n.37/d – P.T-capannone con annessi uffici, identificata nella Planimetria Prot.n.14350 del 23.04.1988;

Mn.1 sub.3-Via Castellana n.37/c – P.Int-T-Abitazione con porticato, cantina e magazzino; identificata nella Planimetria Prot.n.14351 del 23.04.1988;

Mn.1 sub.4-Via Castellana n.37/c – P.1-St-Abitazione con sottotetto, identificata nella Planimetria Prot.n.14352 del 23.04.1988;

Mn.1 sub.5-Via Castellana n.37/c – P.T-Garage; identificata nella Planimetria Prot.n.14353 del 23.04.1988;

la costruzione sorge su area censita al C.T. fg.21 Mn.1 di mq.3.586;

Ordina la cancellazione delle seguenti pregiudizievoli:

Contro: [REDACTED]

-Decreto di ammissione alla procedura di amministrazione controllata in data 25.1.1985 ai nn.1903/1613,

(con Annotamento di Restrizione di Beni annotato il 19.04.1994 al n.865, con il quale vengono svincolati i M.li 1 sub.1-2-3-4-5 Sez.D – Fg.3 Comune di Treviso);

-Pignoramento trascritto il 04.11.1985 ai nn.21450/17445;

(con Annotamento di Restrizione di Beni annotato il 19.04.1994 al n.866, con il quale vengono svincolati i M.li 1 sub.1-2-3-4-5 e M.li 724-725 sub.1-2 M.li 720-722 fg.21 Comune di Treviso);

-Sentenza dichiarativa di fallimento trascritta il 23.10.1987 ai nn.25638/19469;

(con Annotamento di Restrizione di Beni annotato il 19.04.1994 al n.867, con il quale vengono svincolati i M.li 1 sub.1-2-3-4-5 Sez.D – Fg.3 Comune di Treviso);

Contro: [REDACTED]

-Ipoteca iscritta il 29.03.1985 ai nn.7045/532;

(con Annotamento di Restrizione di Beni annotato il 19.04.1994 al n.868, con il quale vengono svincolati i M.li 1 sub.1-2-3-4-5 e M.li 724-725 sub.1-2 Sez.D – Fg.3 Comune di Treviso);

-Sentenza dichiarativa di fallimento trascritta il 23.10.1987 ai nn.25639/19470;

(con Annotamento di Restrizione di Beni annotato il 19.04.1994 al n.869, con il quale vengono svincolati i M.li 1 sub.1-2-3-4-5 Sez.D – Fg.3 Comune di Treviso);

1)- [REDACTED]
[REDACTED]

ISCRIZIONI:

-Contratto di Mutuo Iscritto a Treviso il 31.12.1993 ai nn.32464/4963;

Con ANNOTAMENTO DI CANCELLAZIONE TOTALE annotato il 16.05.2001 al n.2082;

-Contratto di Mutuo Iscritto a Treviso il 06.12.1996 ai nn.32306/4633;

Con ANNOTAMENTO DI CANCELLAZIONE TOTALE annotato il 10.11.2005 al n.8504;

-Contratto di Mutuo Iscritto a Treviso il 23.03.2001 ai nn.11844/1894;

Con ANNOTAMENTO DI CANCELLAZIONE TOTALE annotato il 20.05.2008 al n.2772;

-Decreto Ingiuntivo Iscritto a Treviso il 23.10.2002 ai nn.48337/9161;

Con ANNOTAMENTO DI CANCELLAZIONE TOTALE annotato il 06.10.2005 al n.7452;

-Decreto Ingiuntivo Iscritto a Treviso il 23.10.2002 ai nn.48338/9162;

Con ANNOTAMENTO DI CANCELLAZIONE TOTALE annotato il 06.10.2005 al n.7453;

-Contratto di Mutuo Iscritto a Treviso il 07.07.2005 ai nn.29977/7062;

Con ANNOTAMENTO DI CANCELLAZIONE TOTALE annotato il 20.05.2008 al n.2773;

-Contratto di Mutuo Iscritto a Treviso il 18.10.2005 ai nn.46571/10982;

Con ANNOTAMENTO DI CANCELLAZIONE TOTALE annotato il 20.05.2008 al n.2774;

-Contratto di Mutuo a rogito Notaio Favalaro Antonio in data 26.03.2008 Rep.n.12658 ed
Iscritto a Treviso il 27.03.2008 ai nn.11944/2519;

Favore: Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A. – sede in Padova;

Contro: 

Capitale €.800.000,00;

Somma Complessiva €.1.600.000,00

Durata anni 12;

Beni in oggetto.

-Contratto di Mutuo a rogito Notaio Favalaro Antonio in data 21.01.2010 Rep.n.15284 ed
Iscritto a Treviso il 29.01.2010 ai nn.3314/635;

Favore: Banca Popolare di Verona – S.Geminiano e S. Prospero S.p.A. – sede in Verona;

Contro: 

Capitale €.200.000,00;

Somma Complessiva €.400.000,00

Durata anni 10;

Beni in oggetto.

Con ANNOTAMENTO DI ACCORDO DI SOSPENSIONE DI PAGAMENTO annotato il 25.09.2014 al
n.2846;

Sospese le rate dal 30.06.2014 al 31.05.2015 compresa;

-Contratto di Mutuo a rogito Notaio Giovanna Giopato in data 29.08.2013 Rep.n.86 ed Iscritto a
Treviso il 06.09.2013 ai nn.26868/3703;

Favore: Centrobanca Banca – Credito Cooperativo, Società Cooperativa – sede in Preganziol;

Contro: 

Capitale €.204.000,00;

Somma Complessiva €.408.000,00

Beni in oggetto;

TRASC.CONTRO:

- Sentenza dichiarativa di fallimento - TRIBUNALE DI TREVISO - registro particolare 10975,
registro generale 15155 - Presentazione n. 29 del 04/06/2015 - Immobili siti in TREVISO (TV).

Alla data di aggiornamento della presente visura, non risultano trascritti Contratti di Locazione in Conservatoria.

2.5 IDENTIFICAZIONE DELLA PROPRIETA'

Alla luce di quanto valutato al paragrafo precedente, si conclude che la società [REDACTED] è proprietaria per l'intero degli immobili identificati al paragrafo 2.1.2..

2.6 STIMA IMMOBILI

La valutazione è stata condotta in assenza di ipoteche o simili.

I beni sono stati stimati tramite procedimento analitico basato sulle reali caratteristiche dei fabbricati e sul valore di mercato di beni analoghi nell'area.

Il criterio di stima adottato per la determinazione del più probabile valore di mercato degli immobili precedentemente descritti è quello comparativo, che si esplica nel rapportare il valore degli immobili con quello di altri simili ed aventi le stesse caratteristiche intrinseche ed estrinseche di quelli oggetto della presente valutazione.

2.6.1 FONTI DI INFORMAZIONE

I valori medi di mercato di beni analoghi sono stati rilevati da operatori del settore siti nel comune di ubicazione dei beni oggetto di stima e dall'analisi delle recenti compravendite di beni similari, unitamente ai valori medi di aggiudicazione di beni similari per tipologia e/o ubicazione e caratteristiche intrinseche, derivanti da aste giudiziali.

2.6.2 VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI

In considerazione di quanto esposto in precedenza, tenuto conto della tipologia, delle dimensioni degli immobili e della loro ubicazione, si ritiene, da informazioni assunte relative a recenti compravendite di immobili di simili caratteristiche e di simile ubicazione, liberi da qualsiasi gravame e limitazione, che il più probabile valore di mercato, considerando anche le attuali condizioni del mercato immobiliare, sia:

area vendita	1.000,00 – 1.500,00 €/mq
uffici	600,00 – 1.000,00 €/mq
magazzini	300,00 – 500,00 €/mq
appartamenti	900,00 – 1.400,00 €/mq
autorimessa	300,00 – 600,00 €/mq

Data l'attuale situazione del mercato si sono considerati i valori minimi precedentemente indicati.

L'area destinata ad esposizioni/presentazioni ecc.. inglobata nell'area vendita come descritto al paragrafo 2.1.3., viene valutata come l'area vendita ridotta del 40%.

Si precisa inoltre che le unità non risultano agevolmente divisibili.

Le superfici commerciali degli immobili sono state calcolate come prescritto dalla bibliografia di riferimento quale ad esempio le linee guida dell'Agenzia del Territorio, considerando la consistenza dei vani principali e accessori diretti, nonché una porzione di terrazze, balconi, garage, magazzini ed altri spazi di pertinenza.

Si procede quindi con la seguente valutazione analitica:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:	
Comune di Treviso (TV), via Castellana - Catasto dei Fabbricati, Sezione D:	
Fg. 3 Mn. 1 sub. 1	2.225 mq area scoperta
Fg. 3 Mn. 1 sub. 2, P.T.	cat. D/8 area commerciale, magazzino, uffici
Fg. 3 Mn. 1 sub. 3, P.I, P.T.	cat. A/2 cons. 5 vani abitazione, cantina, magazzino
Fg. 3 Mn. 1 sub. 4, P.1, P.2.	cat. A/2 cons. 7 vani abitazione e sottotetto
Fg. 3 Mn. 1 sub. 5, P.T.	cat. C/6 cons. 69 mq garage

AREA VENDITA (piano T) - sup commerciali (per dettagli sulla valutazione della superficie commerciale si veda la descrizione immobile ed il paragrafo 2.7.2)	348,0 mq	1000 €/mq	€	348.000
AREA PRESENTAZIONI, ESPOSIZIONI, CAFFE' ecc... (piano T) - sup commerciali (per dettagli sulla valutazione della superficie commerciale si veda la descrizione immobile ed il paragrafo 2.7.2)	200,8 mq	600 €/mq	€	120.480
AREA UFFICI (piano T) - sup commerciali (per dettagli sulla valutazione della superficie commerciale si veda la descrizione immobile ed il paragrafo 2.7.2)	79,9 mq	600 €/mq	€	47.910
AREA MAGAZZINO (piano T) - sup commerciali (per dettagli sulla valutazione della superficie commerciale si veda la descrizione immobile ed il paragrafo 2.7.2)	404,7 mq	300 €/mq	€	121.410
AREA RESIDENZIALE (piano -1, T) - sup commerciali (per dettagli sulla valutazione della superficie commerciale si veda la descrizione immobile ed il paragrafo 2.7.2)	137,8 mq	900 €/mq	€	124.020
AREA RESIDENZIALE (piani 1°, 2°) - sup commerciali (per dettagli sulla valutazione della superficie commerciale si veda la descrizione immobile ed il paragrafo 2.7.2)	238,8 mq	900 €/mq	€	214.920
AUTORIMESSA (piano T) - sup commerciali (per dettagli sulla valutazione della superficie commerciale si veda la descrizione immobile ed il paragrafo 2.7.2)	66,2 mq	300 €/mq	€	19.860

VALORE STIMATO			€	996.600
-----------------------	--	--	---	----------------

Si evidenzia altresì che il valore precedentemente riportato dovrà essere depurato degli oneri derivanti dagli interventi finalizzati a sanare gli abusi edilizi presenti, il cui costo complessivo è valutato al paragrafo 2.2.2 pari a 21.800,00 € (VENTUNOMILAOTTOCENTOEURO).

A seguito di tutte le considerazioni e valutazioni precedentemente indicate, si conclude che il più probabile valore di mercato dei beni oggetto di stima è pari arrotondato a **974.000,00 € (NOVECENSETTATAQUATTROMILAEURO)**.

Al fine di determinare il più probabile valore di liquidazione dei beni oggetto di stima, si procede ad una riduzione del valore sopra indicato in considerazione di alcuni aspetti di rilievo legati sia alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni e del loro mercato, alla modalità di vendita, alla tempistica di vendita; si fa in particolare riferimento:

- **Alla specifica natura del bene:** quanto più specifico e particolare è il bene, tanto più alto sarà il deprezzamento da considerare e tanto più marcata sarà la probabilità che il ricavato in caso di liquidazione sia più basso del valore di mercato.

Il compendio oggetto di stima presenta tratti di particolare specificità (si cita al solo titolo esemplificativo e non esaustivo l'entità delle superfici coperte, la presenza in un unico complesso di differenti destinazioni d'uso, la non agevole divisione delle varie unità presenti ecc..) e quindi non presenta un mercato di ampiezza ed omogeneità standard.

Le ragioni ed aspetti evidenziati hanno un impatto di elevata entità sul valore precedentemente calcolato, stimabile con una percentuale di riduzione del valore stesso compresa tra 11 e 15%.

- **Alle modalità di vendita:** dovrà essere valutato un coefficiente di deprezzamento derivante dalla valutazione dei costi specifici di gestione della procedura e/o delle tipicità delle vendite fallimentari in termini di garanzie per l'acquirente.

Le ragioni ed aspetti evidenziati hanno un impatto di lieve entità sul valore precedentemente calcolato, stimabile con una percentuale di riduzione del valore stesso compresa tra 1 e 5%.

- **Alla particolare condizione di chi vende:** quanto più "libero di contrarre" sarà il debitore tanto più basso sarà il coefficiente di deprezzamento da definire e tanto più limitata sarà la probabilità che il ricavato in caso di liquidazione sia più basso del valore di mercato.

Dalle indicazioni ricevute, si prevede una cessione nell'ottica del breve periodo, potendo quindi contare su una limitata tempistica per la ricerca del potenziale acquirente.

Le ragioni ed aspetti evidenziati hanno un impatto di elevata entità sul valore precedentemente calcolato, stimabile con una percentuale di riduzione del valore stesso compresa tra 11 e 15%.

Tutti gli aspetti precedentemente indicati hanno una rilevante incidenza sull'appetibilità dei beni oggetto di stima e quindi sul valore di tali beni, con una percentuale complessiva di riduzione del valore stimabile compresa tra il 23 e 35%.

Con riferimento alle valutazioni precedentemente effettuate, si considera la percentuale più elevata di abbattimento del valore di mercato (pari quindi al 35%).

Si evidenzia altresì che il valore precedentemente riportato dovrà essere depurato degli oneri derivanti dagli interventi finalizzati a sanare gli abusi edilizi presenti, il cui costo complessivo è valutato al paragrafo 2.2.2 pari a 21.800,00 € (VENTUNOMILAOTTOCENTOEURO).

A seguito di tutte le considerazioni e valutazioni precedentemente indicate, si conclude che il più probabile valore di mercato dei beni oggetto di stima è pari arrotondato a **625.000,00 € (SEICENTOVENTICINQUEMILAEURO).**

ALLEGATO 1
Documentazione estratta c/o
ufficio tecnico comunale

201.822
10-01-94
DIREZIONE DI SETTORE



COMUNE DI TREVISO

RIPARTIZIONE III - SETTORE 12° - URBANISTICA

Prot. Gen. n. 22905-87

M. Spec. 8153

Treviso, 24 GEN. 1984

OGGETTO: concessione in sanatoria (legge 28.2.85, n. 47 e successive modifiche).

IL SINDACO

VISTA la domanda della Ditta [redacted]

presentata in

data 30.06.1987

prot. n. 22905-87/spec. 8153

intesa ad ottenere, ai sensi della legge 29
Dicembre 1983, n. 47, la concessione in sanatoria delle opere abusive, individuate
nella domanda stessa, eseguite sull'immobile sito in via Castellana 37 c - d

e sito in Catasto: Comune di Treviso

cat. n. III (ora 21) Mapp. N. 1

VISTA la documentazione e correde della domanda:

VISTO il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta n. 17
in data 22.06.1982

VISTO /

ASSENTATO che la Ditta ha corrisposto l'importo dell'oblazione determinato in
via definitiva in L. 1.675.000.000

ASSENTATO altresì che la ditta ha corrisposto l'importo di L. 1.435.000.

quale contributo dovuto ai sensi dell'art. 3
della legge 28.1.1977, n. 10, così come determinato ai sensi della legge regionale
n. 1385, n. 52.

VISTA la legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, nonché la
legge 25 Gennaio 1977, n. 10, la legge regionale 27 Giugno 1985, n. 61

COMUNE DI TREVISO

IL SINDACO

- Vista l'istanza del Sig. [REDACTED] prodotta in data 4 dicembre 1982 prot. n. 39544, con la quale a termine dell'art. 221 del T.U. della Legge Sanitaria 27.7.1974 n. 1265 chiede sia praticata ispezione al capannone di nuova costruzione sito in Treviso Via Castellana - Sez. D-foglio 3-Mapp. 724-725 il cui lavori di costruzione ebbero inizio nella prima decade del mese di settembre 1978;
- Visto il parere favorevole del Medico del Settore Igiene Pubblica dell'U.S.L. n. 10 in data 22.1.83 che conclude proponendo il rilascio del certificato di agibilità essendo il fabbricato predetto rispondente a tutti i requisiti voluti dalle Leggi Sanitarie e dai vigenti Regolamenti comunali;
- Visto che in data 9 novembre 1982 è stato registrato al n. 3082 dell'Ufficio del genio Civile di Treviso il certificato di edilizio di cui la legge 5.11.1971 n. 1086;
- Vista l'attestazione del versamento della tassa di concessione comunale sul c/c n. 14154314 in data 21.1.1983 per l'importo di L. 127.000.= come prescritto dalla legge 8.1.1979 n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Ufficio Provinciale di Urbanistica e Condono della Ditta interessata, in nome e per conto del Comune di [nome del Comune], ha autorizzato la presente concessione ai sensi della Legge n. 487 del 19/12/1969, art. 1, comma 1, ed in forza di quanto stabilito dall'Accordo Intercomunale n. [numero] del [data] del [anno], in esecuzione dell'art. 1, comma 1, dell'Accordo n. [numero] del [data] del [anno], e in esecuzione dell'art. 1, comma 1, dell'Accordo n. [numero] del [data] del [anno].

*Le caratteristiche dell'impianto di depurazione dell'insediamento
 assoluto saranno quelle indicate dall'Ufficio Tecnico
 congiuntamente con l'Ufficio Tutela Acque*

Il titolare della presente concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro mesi *4* ed ultimati entro mesi *36* dalla data della notifica della presente; in tale periodo l'opera deve essere resa abitabile o agibile.

I lavori potranno avere inizio soltanto dopo che un incaricato del Comune, a richiesta dell'interessato, su carta legale, avrà determinato i punti fissi di linea e di livello da osservarsi scrupolosamente.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro 3 anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà della Ditta concessionaria, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, la Ditta concessionaria deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione.

All. N. *5* disegni pronti di visto
in duplice copia
 con richiamo alla presente concessione.

IL SINDACO
[Firma]

MINUTI
COPIA
20 DIC. 1996
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Geom. Claudio Galati



IL DIRIGENTE DEL SETTORE R.R.

COMUNE DI TREVISO

Prot n. 60758/96 prot. part. n. 176/96

Treviso, 27 DIC. 1996

SETTORE ATTIVITA' EDILIZIA
Servizio 22 - Attuazione e Controlli

IL SINDACO

Vista l'istanza del 20.11.1996 prot. n. 60758 prodotta dalla sig.ra Pastrello Laura legale rappresentante della ditta Supermercato del Libro s.r.l. con la quale, a norma del D.P.R. 22.4.94 n. 425, viene richiesto il rilascio del certificato di abitabilità della parte del fabbricato censito catastalmente al N.C.E.U. - Sez. D Fg. III° m.n. 1, sito in Treviso Via Castellana, edificato giusta concessione edilizia in data 7.9.1978 - prot. n. 21581/77 - spec. n. 30/26-77, variante in data 31.8.1982 - prot. n. 26296/81 - spec. n. 40/24-81 e concessione edilizia in sanatoria in data 24.1.1994 - prot. n. 22905/87 - spec. n. 8153 (n. 2 abitazioni n. 1 ufficio e n. 1 garage).

Vista la dichiarazione del direttore dei lavori in data 29.1.1994 che certifica, sotto la propria responsabilità, la conformità rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

Visto il certificato di collaudo di cui alla Legge 5.11.1971 n°1086, registrato al Genio Civile di Treviso in data 27.10.1982 al n.2082;

Visto il verbale di ispezione al fabbricato, redatto dal tecnico comunale in data 18.12.1996, relativo alla verifica dei requisiti richiesti alla costruzione per essere dichiarata abitabile;

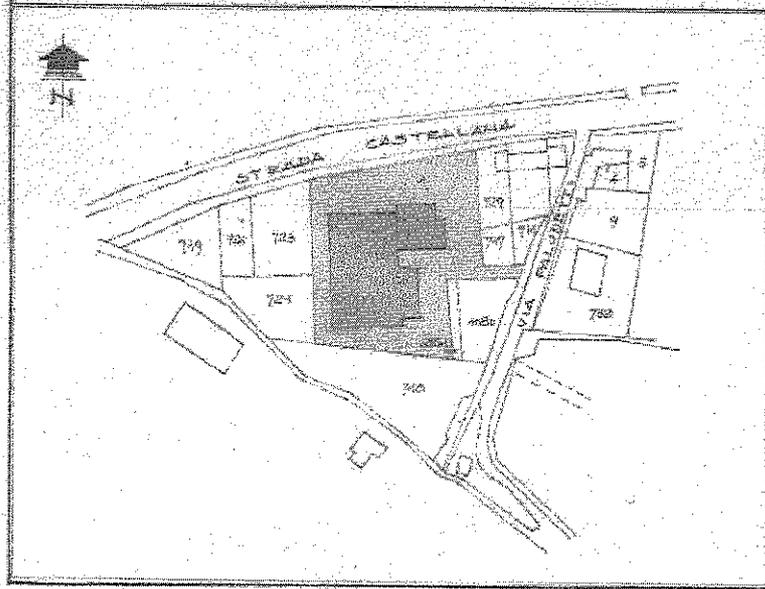
Vista l'attestazione del versamento della tassa di concessione comunale, come prescritto dalla L. 8.1.79 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

certifica

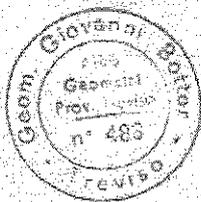
che la parte del fabbricato sopracitato è abitabile.

p. Il Sindaco
L'Assessore al Territorio
(geom. Romano Nani)

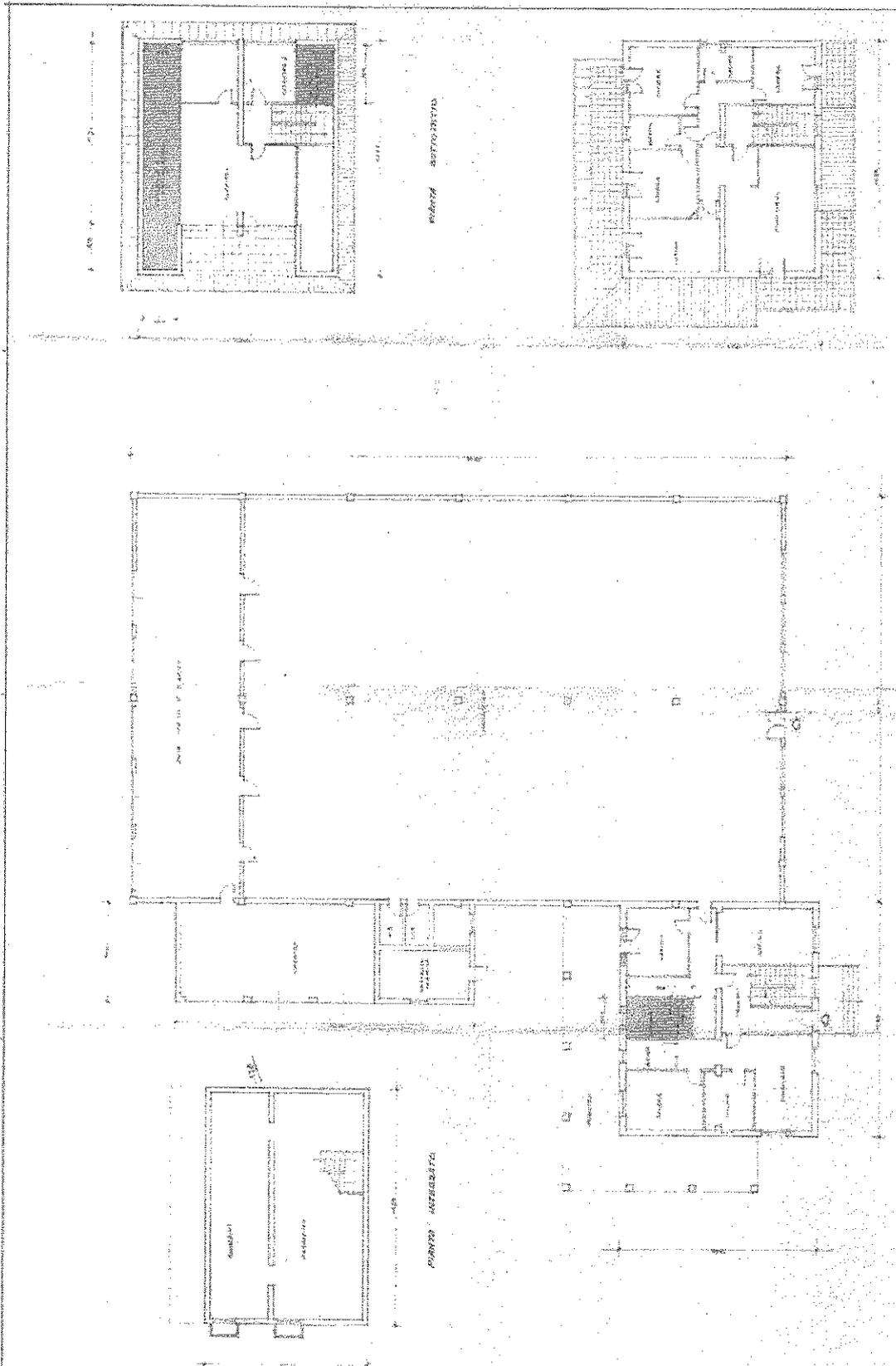
Si ricorda che le acque in uscita dai dispositivi di depurazione installati dovranno avere le caratteristiche previste dalla L.S. n. 319/76 e successive modifiche ed integrazioni, dalla L.R. n. 33/85 e dal Piano Regionale di Risanamento delle acque. L'esame di dette acque potrà essere eseguito entro un anno dall'avvio e funzionamento dei predetti dispositivi.



ESTRATTO DI MAPPA Sc. 1:8000
 COMUNE DI TREVISO - Foglio 24
 (ex Sez. D - Fg. 3°) - MAPP. 1.



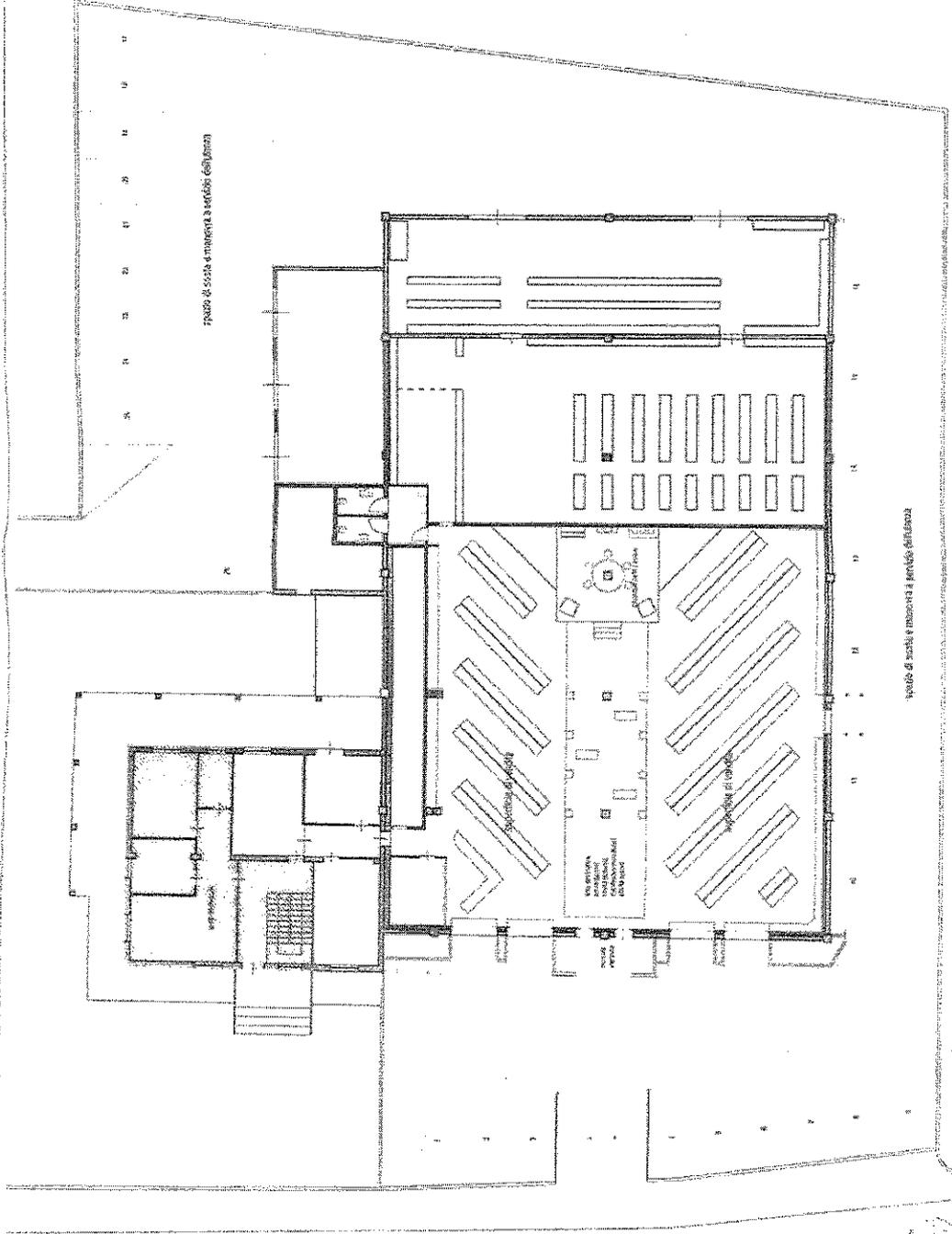
STUDIO TECNICO GEOM. BOTTER GIOVANNI - TREVISO - LARGO PORTA ALTINA 23 - TEL. 573850			
Committente: [REDACTED]			
Progetto: RILIEVO DELLA COPRE PRELIMINARE DOMANDA DI			
CONDONO EDILIZIA IN DATA 30/01/2017 - MAPP. 1.			
Scale:	1:1000	1:500	1:200
Scale:	1:1000	1:500	1:200



PIANTA GENERALE PROGETTO
ESTERIO - PIANO TERRA

CONCORSO
SUPERFACCATO DEL LUDICO S.R.L.

PROGETTO ARCHITETTURA ED INTERIORE DI SPERIMENTAZIONE DEL PERIMETRO SUPERFACCATO DI VIA GIUSEPPE VERDI - C.A. DI ASSE S. VINCENZO



FR. 10 bis

DATA 14.03.2016

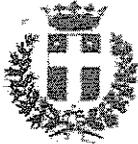
PROGETTO
C.A. DI ASSE S. VINCENZO

PROGETTO
C.A. DI ASSE S. VINCENZO

PROGETTO
C.A. DI ASSE S. VINCENZO

PROGETTO ARCHITETTURA ED INTERIORE DI SPERIMENTAZIONE DEL PERIMETRO SUPERFACCATO DI VIA GIUSEPPE VERDI - C.A. DI ASSE S. VINCENZO

PROGETTO ARCHITETTURA ED INTERIORE DI SPERIMENTAZIONE DEL PERIMETRO SUPERFACCATO DI VIA GIUSEPPE VERDI - C.A. DI ASSE S. VINCENZO



CITTÀ DI TREVISO
SPORTELLO UNICO - SERVIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA
e-mail: protocollo@comune.treviso.it

1765/11/AE

arrivo al protocollo generale

COMUNE DI TREVISO	
Cat. <u>6</u> Cl. <u>3</u> P.zza. <u>11</u>	
N. prot. <u>1765</u>	
Data prot. <u>18 SET 2011</u>	

allegati n. 8 uffici: EDIL

data di arrivo al Servizio Attività Edilizia

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento della presente pratica è Mag. R. Rose
Il Dirigente del Settore Sportello Unico
19.9.2011 Alto

N°GPE 1765/11

ALLO SPORTELLO UNICO
SERVIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

Oggetto: Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)

La sottoscritta [redacted]
[redacted]
legalmente rappresentata dalla Signora [redacted]
[redacted] e residente a [redacted] e-mail
[redacted] in qualità di proprietaria dell'immobile ubicato a Treviso in via
Castellana 37/L-M e individuato al NCT/NCEU al Foglio 3 Mappali 724-725 e destinato ad
uso direzionale/residenziale,



COMUNE DI TREVISO
 SPORTELLO UNICO - SERVIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA
 e-mail: edilizia@comune.treviso.it



identificativo pratica

1724/09/AE

protocollo gen

COMUNE DI TREVISO

Cat. 6 di 3 Fasc. 32512

N. prot. 32512

Data prot. 28/08/2010

allegati n. 6 uffici: edil

data di arrivo al servizio

N° GPE

COMUNE TREVISO

28.08.2010

ARRIVO

AUT. 8 LUG. 2010

ALLO SPORTELLO UNICO
 SERVIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

Oggetto: Denuncia di inizio attività

La sottoscritta [redacted] in qualità di proprietaria, con la presente

COMUNICA

che sull'immobile censito al N.C.T.: Comune di Treviso, sezione D, foglio 3 ,
 mappale 720-722-724-725 sub. (altri) e ubicato in
 via CASTELLANA al civico n. 37 L-M, ai sensi della normativa vigente (art.22 del D.P.R. 6
 giugno 2001, n.380) saranno realizzate le seguenti opere e/o interventi (specificare inoltre se trattasi
 di variante a Permesso di Costruire o a Denuncia di Inizio Attività):

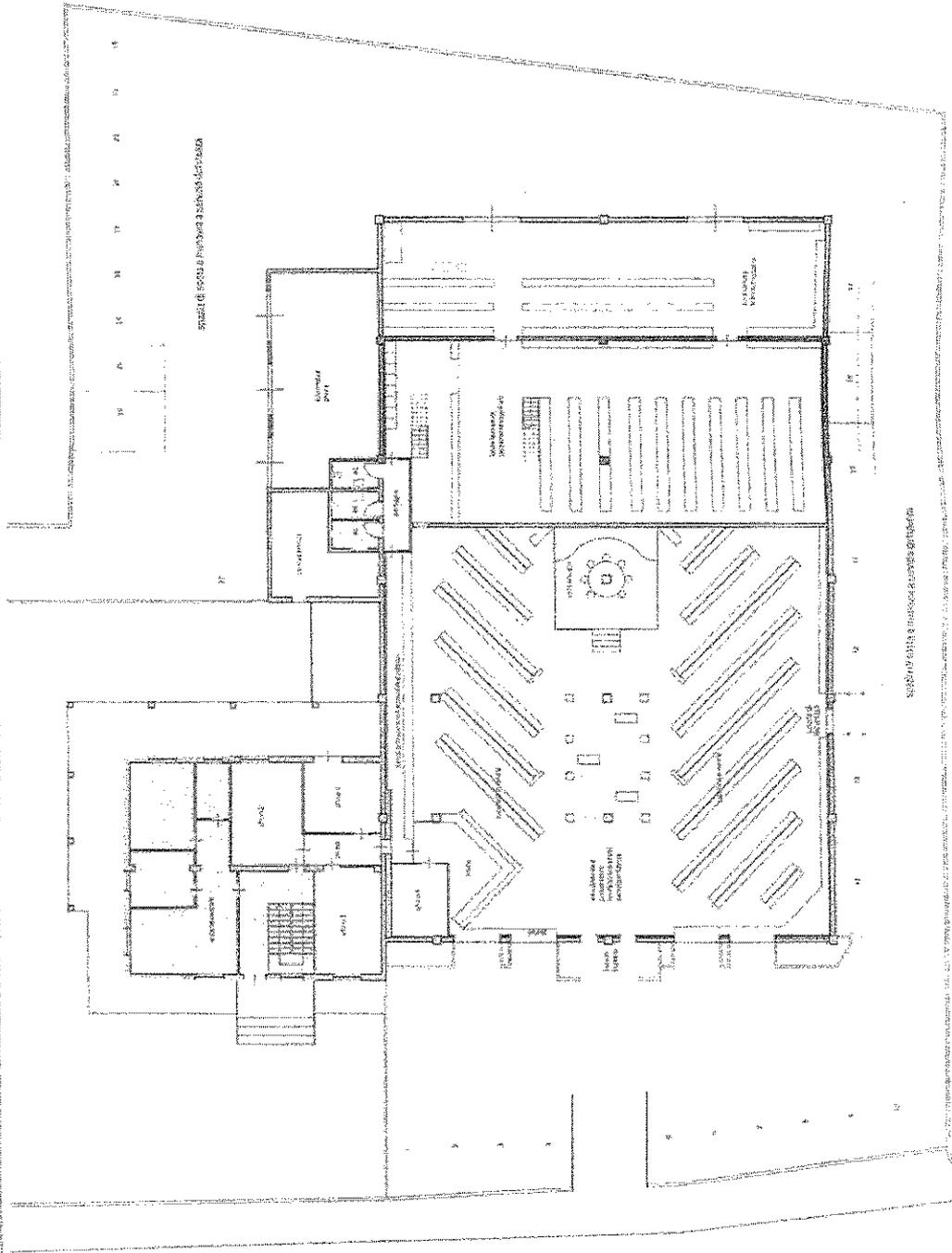
**INTERVENTI EDILIZI AI SENSI DELL'ART.3 PUNTI A), B) E C) DEL D.P.R.380/2001
 INDIVIDUAZIONE PERIMETRO SUPERFICIE DI VENDITA**

¹ la marca da bollo è dovuta qualora, contestualmente alla presentazione della D.I.A., venga richiesta autorizzazione per
 apertura / modifica di accessi su strada, realizzazione / modifica di ponticello, tombamento fossato

PIANTA GENERALE PROGETTO
ESTERNO - PRIMO PIANO

Comandante
SOPRINTENDENTE DEL LAVORO S.A.A.

PROGETTO PRESENTATO IN DATA 25/01/2009 PER VERIFICA ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO SUPERIORE DI VENDITA
CONFESSIONE CANTIERA 37 CM - 31/01/2009



Scala 1:200
 Data 21.12.2009
 Foglio 10
 Progettista
 B.L.A. D'AMICO ING.
 Direzione
 B.L.A. D'AMICO ING.
 Via S. Maria Maddalena 130/132 - 00187 Roma (RM)
 Tel. 06/47810000 - Fax 06/47810001
 E-mail: b.l.a.damico@tin.it
 B.L.A. D'AMICO ING.



COMUNE DI TREVISO

PROL. Corrispondenza Interna: n.73
 Area: 3 – Sett. S.A.I.
 Servizio: Attività Produttive
 Ufficio: Commercio Fisso - gs/GS
 Allegati: vari

Treviso, 24 febbraio 2010

Ai Sigg.ri

Dirigente del Settore
 Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

Comandante della Polizia Municipale

Dirigente del Settore
 Gestione Infrastrutture

Posizione Organizzativa
 Servizio Attività Edilizia

e p.c.

Assessore alle Aa.Pp.
 Assessore al Territorio
 Assessore ai L.Pp.

Al Segretario-Direttore Generale

LORO SEDI

Oggetto: Ditta [redacted] esame istanza di apertura di media struttura.
 Invio convocazione Conferenza di Servizi.

La Ditta [redacted] in data 22.02.10, ha presentato domanda intesa ad ottenere il rilascio di una nuova autorizzazione per una media struttura nei locali siti in Via Castellana 37 L-M con superficie di vendita di mq. 348. (---)

Per la valutazione delle condizioni e requisiti richiesti dalle disposizioni di legge ed a seguito della D.G.C. n.258 del 12.07.05, sono stati presentati dalla Ditta in oggetto i documenti previsti dall'art.6 della stessa, che si inviano in copia per l'esame istruttorio di competenza.

La scadenza del termine per emettere il provvedimento autorizzatorio o di diniego è il 23.05.10.

Nell'ottica di semplificazione dei procedimenti e di coordinamento degli uffici è convocata una conferenza di servizi il 09.03.10 alle 12.00, presso la sede del Servizio Attività Produttive, p.zza Rinaldi 1/b, nella quale saranno espressi i pareri di competenza (in riferimento alla specifica normativa di cui, in particolare, alla L.R. n.15/2004) ed assunte le determinazioni conseguenti.

Per l'importanza dell'argomento e per gli effetti collegati alle valutazioni di rispettiva competenza è necessario il confronto sulle varie opinioni espresse dai partecipanti all'interno della conferenza di servizi ed è, pertanto, da escludere il solo eventuale parere scritto.

ISTRUTTORE DIRETTIVO
 (Roberta Giolo)

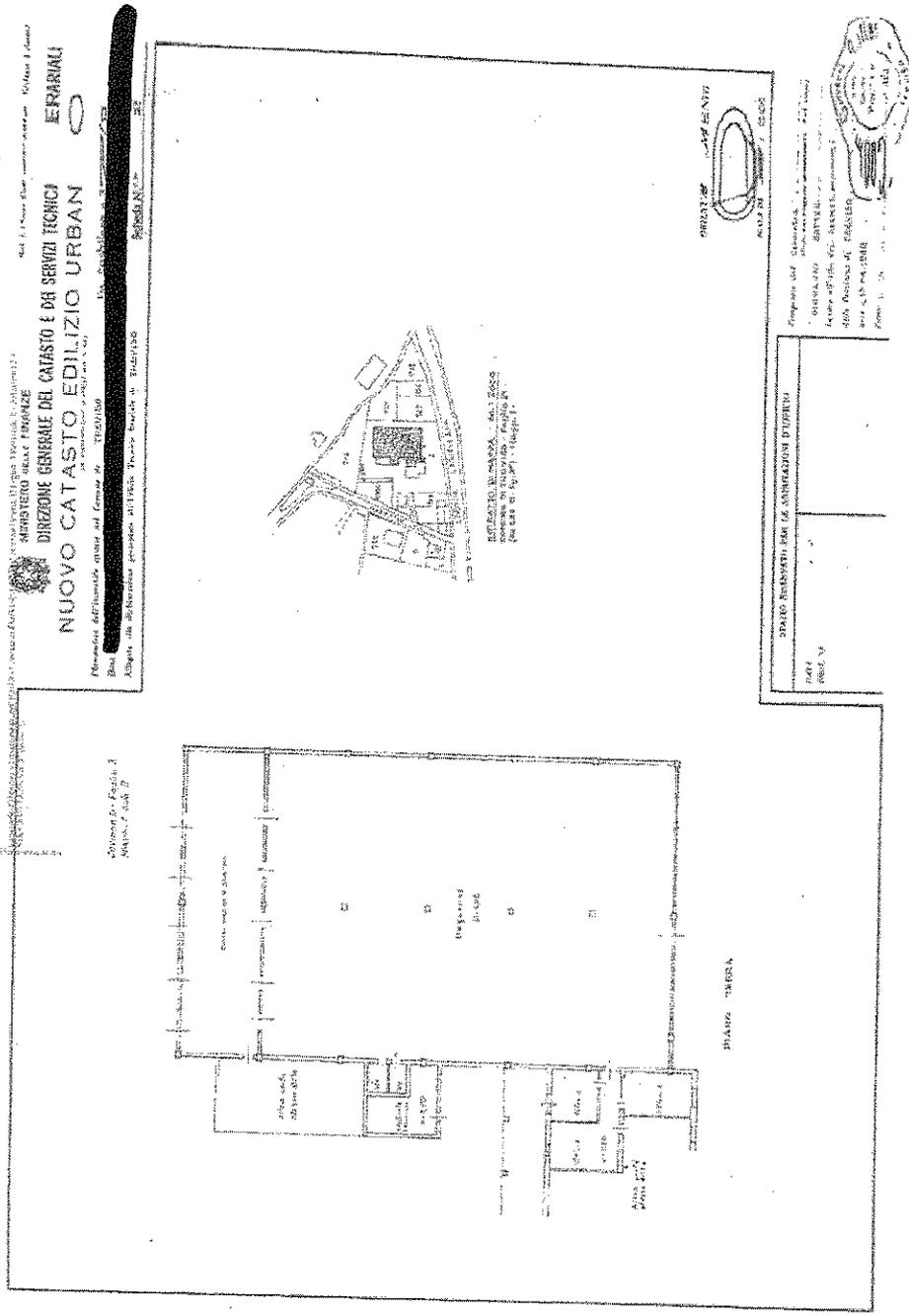
AREA 3 – SETTORE SPORTELLO UNICO – SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art.8, L.241/90:
 Responsabile del procedimento: sig.ra Giolo Roberta
 Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Saccardi Gina: ☎ 0422 658432 Fax 0422 658542
 Sede: Palazzo Rinaldi - Piazza Rinaldi - Orario di ricevimento: LUNEDI' e VENERDI' dalle 9.00 alle 12.00
 MERCOLEDI' dalle 15.15 alle 17.15
 Per informazioni e comunicazioni: e-mail: protocollo@comune.treviso.it = gina.saccardi@comune.treviso.it

ALLEGATO 2
Ispezione c/o Agenzia del
Territorio –
planimetrie e visure catastali



Proseguimento di Cat. 100 - Foglio 1/100 - n. 1145/5.000 - Regione Siciliana



Descr. progettazione: 23/04/1986 - Data: 26/04/2013 - n. TV01425925 - Architetto VETTOR BARBARA
Tot. fogli: 4 - Formato di seq.: A3(420x594) - Part. di scatti: 1:1.5

Data presentazione: 23/04/1988 - Data: 26/05/2015 - n. TVG/42596 - Richiedente VETTORE BARBARA



MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Mod. 2 (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

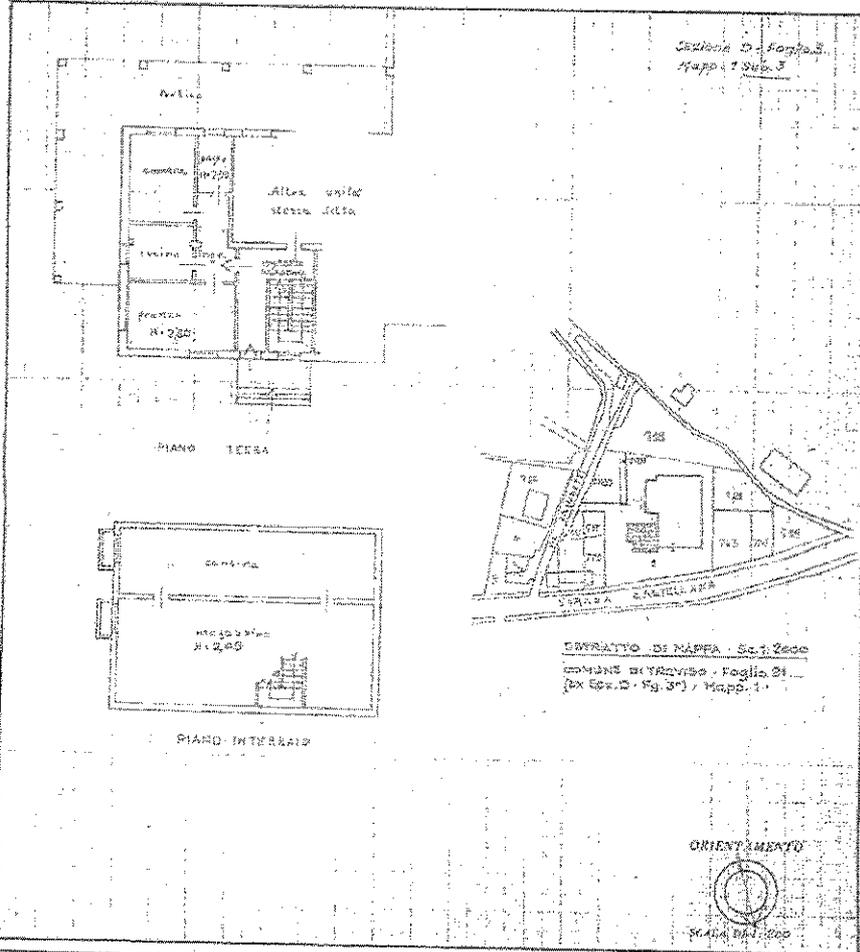
Planimetria dell'immobile sita nel Comune di TREVISO

Via CAMPOLLANA, n. 292

Biro: _____

Allegato alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

Scheda N. 3



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	23 APR. 1988
PRAT. N.	49351

Completata dal Scrittore
 (Firma, nome e cognome del scrivente)
GIORGIO BARRES
 iscritto all'Albo dei Geometri
 della Provincia di TREVISO
 nel 25.04.1980
 Firma _____



Piano del fabbricato - Situazione in Catasto S. - Comune di TREVISO (C.A.P. 31044) - c. Scalone Urbano - Foglio 31 - Subalterno 3 -
 CAMPOLLANA n. 292 piano 3° F.

Data presentazione: 23/04/1988 - Data: 26/05/2015 - n. TVG/42596 - Richiedente VETTORE BARBARA
 Tribunale di Treviso - Foglio di catasto: A30974200 - Fog. di catasto: 11



MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. II (Nuovo Comune Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

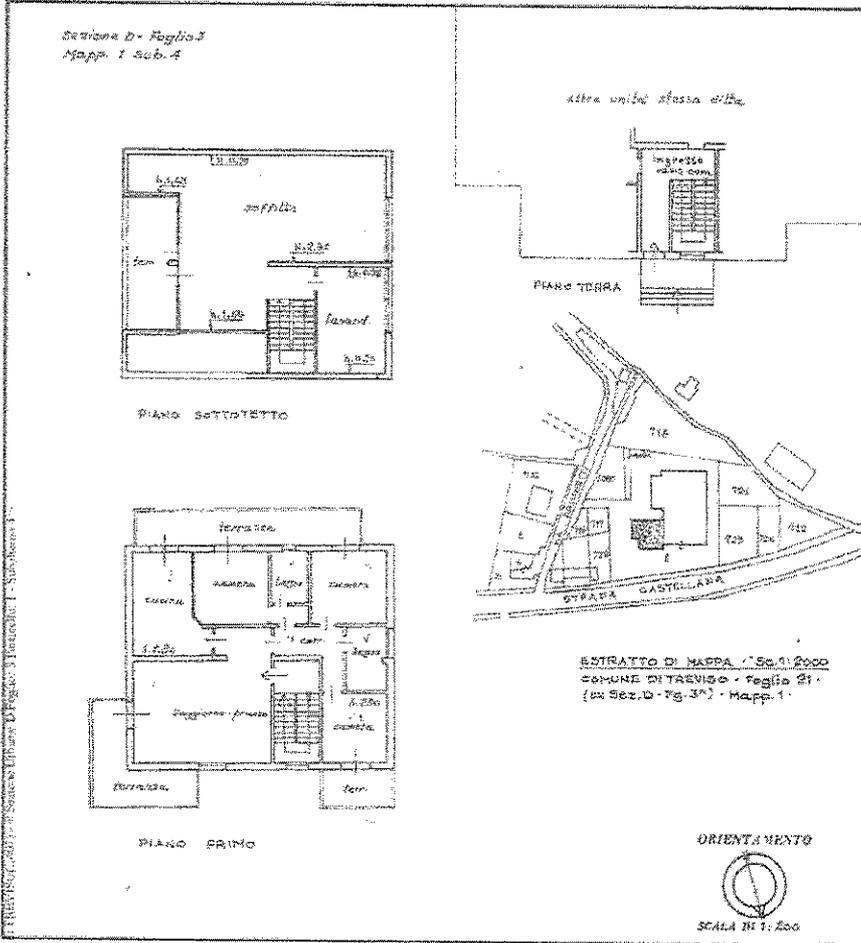
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(L. 16. FEBBRAIO 1948 - ART. 10, 11, 12)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di TREVISO Via Castellana, n. 37/c

Dato [redacted]

Alligata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO Scheda N. 4



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA: 07 APR 1968

PROT. N. 105

Completata dal tecnico

(Visto, visto o copiato dal tecnico)

VERGONI SCITTO

Isolato all'Ufficio del tecnico

della Piantina di TREVISO

del 10.04.1968

Timbrato [redacted]



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 25/05/2015 - Ora: 14.08.01 Segate
Visura n.: T193385 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2015

Dati della richiesta	Comune di TREVISO (Codice: L407)
Catasto fabbricati	Provincia di TREVISO Sez. Urb.: D Foglio: 3 Particella: 1 Sub.: 1

INTESTATO

1	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1
---	------------	-----------------------

Unità immobiliare dal 11/10/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
1	D	3	1	1			area urbana		2225 m ²	
Indirizzo: VIA CASTELLANA n. 37 piano: T1 Annotazioni: di immobile; area scoperta mq. 2225 - prot. 1434988										

Situazione dell'unità immobiliare dal 28/09/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
1	D	3	1	1						
Indirizzo: VIA CASTELLANA n. 37 piano: T1 Annotazioni: area scoperta mq. 2225 - prot. 1434988										
VARIAZIONE del 23/04/1988 n. 14349/1/1988 in atti dal 28/09/2005 (protocollo n. T193385(4) FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI- DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI- ACCERT E CLASS										

Situazione degli intestati dal 12/11/1993

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	[REDACTED]	[REDACTED]		
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1
DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA) del 12/11/1993 (Vollata n. 5135.1/1994 in atti dal 28/09/2005 (protocollo n. T193385(2) Repertorio n.: 5258 Segame: TRIBUNALE				
Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO nr. 6842 del 19/11/1993-TRASFERIMENTO IMMOBILI				

* Codice Fiscale Validato in Agenzia Tributaria



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 25/05/2015 - Ora: 14.08.01 Fine
Visura n.: T193385 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2015

Situazione degli intestati dal 23/04/1988

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con [REDACTED] fino al 12/11/1993
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con [REDACTED] fino al 12/11/1993

DATI DERIVANTI DA
VARIAZIONE del 23/04/1988 n. 14349-1/1988 in atti dal 28/09/2005 protocollo n. TV02838(4) Registrazione: FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI- DIVERSA
DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI- ACCERTI E CLASS

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalterno 1
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalterno 2
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalterno 3
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalterno 4
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalterno 5

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariati: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Data: 25/05/2015 - Ora: 14.08.56 Segue
 Visura n.: T193613 Pag: 1

Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
 Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2015

Dati della richiesta
 Comune di **TREVISO** (Codice: L407)
 Provincia di **TREVISO**
 Catasto Fabbricati
 Sez. Urb.: D Foglio: 3 Particella: 1 Sub.: 2

INTESTATO
 [Redacted] (1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliare dat 28/09/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				RENDITA	DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Zona Micro	Categoria	Classe			Consistenza
1	D	3	1	2			D8			Var. 6.2.28.00	VARIAZIONE del 23/04/1988 n. 14349/1988 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285814) FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-ACCERT E CLASS
Indirizzo Via CASTELLANA n. 37 piano 1. Notifica TV0286565/2005 Annofezioni proa L4359/88											
Partita Med.58											

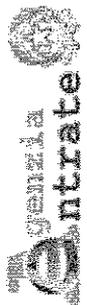
Situazione degli intestati dal 12/11/1993

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[Redacted]	[Redacted]	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 12/11/1993 Volturno n. 5135.1/1994 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285823) Reperitorio n.: 5358 Rogante: TRIBUNALE Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO n. 6842 del 19/11/1993 TRASFERIMENTO IMMOBILI			

Situazione degli intestati dal 23/04/1988

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[Redacted]	[Redacted]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con [Redacted] fino al 12/11/1993
2	[Redacted]	[Redacted]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con [Redacted] fino al 12/11/1993
DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE del 23/04/1988 n. 14349/1988 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285814) Registrazione: FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-ACCERT E CLASS			

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2015

Data: 25/05/2015 - Ora: 14.08.56 Fine

Visura n.: T193613 Pag: 2

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalmeno 1
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalmeno 2
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalmeno 3
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalmeno 4
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalmeno 5

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 25/05/2015 - Ora: 14.09.50 Segue
Visura n.: T193852 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2015

Dati della richiesta	Comune di TREVISO (Codice: L407)
Catasto Fabbricati	Provincia di TREVISO
	Sez. Urb.: D Foglio: 3 Particella: 1 Sub.: 3

INTESTATO

[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1
------------	-----------------------

Unità immobiliare dal 28/09/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
1	D	3	1	3		A/2	1	5 vani		Euro 322,79	VARIAZIONE del 23/04/1988 n. 14349/1/1988 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285814) FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI - ACCERT E CLASS

Indirizzo: **VIA CASTRIANA n. 37 piano: S.I.T.** Partita: **Med.58**

Nauffica: **TV0286565/2005** Annotazioni: **prov. L4351/88**

Situazione degli intestati dal 12/11/1993

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1

DATI DERIVANTI DA DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ) del 12/11/1993 Volume n. 5153.1/1994 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285823) Repertorio n.: 5258 Regione: TRIBUNALI Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO n.: 6842 del 19/11/1993 TRASFERIMENTO IMMOBILI

Situazione degli intestati dal 23/04/1988

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con PASTRELLO IGINO fino al 12/11/1993
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con BRUSCI ELISABETTA fino al 12/11/1993

DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE del 23/04/1988 n. 14349/1/1988 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285814) Registrazione: FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI - ACCERT E CLASS

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2015

Data: 25/05/2015 - Ora: 14.09.50 Fine

Visura n.: T193852 Page: 2

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subaloteno 1
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subaloteno 2
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subaloteno 3
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subaloteno 4
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subaloteno 5

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariati: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 25/05/2015 - Ora: 14.10.38 Segue
Visura n.: T194046 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2015

Dati della richiesta
Comune di TREVISO (Codice: L407)
Provincia di TREVISO

Catasto Fabbricati
Sez. Urb.: D Foglio: 3 Particella: 1 Sub.: 4

INTESTATO
[Redacted] (1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliare dal 28/09/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
1	D	3	1	4			A/2	I	7 vani	Euro 451,90	VARIAZIONE del 23/04/1988 n. 14349/1988 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285814) FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI- ACCERT E CLASS
Indirizzo Via CASTELLANA n. 37 piano: 1-2;										Med. 58	
Notifica TV0285852005											
Annotazioni [Redacted]											

Situazione degli intestati dal 12/11/1993

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	[Redacted]	[Redacted]		
1	[Redacted]		[Redacted]	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 12/11/1993 Valuta n. 5135.1/094 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285823) Repertorio n.: 5258 Regione: TRIBUNALE Sez.: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO n: 6842 del 19/11/1993 TRASFERIMENTO IMMOBILI				

Situazione degli intestati dal 23/04/1988

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	[Redacted]	[Redacted]		
1	[Redacted]		[Redacted]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con fino al 12/11/1993
2	[Redacted]		[Redacted]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con fino al 12/11/1993
DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE del 23/04/1988 n. 14349/1988 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285814) Ragionazione: FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI- ACCERT E CLASS				

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2015

Data: 25/05/2015 - Ora: 14.10.38 Fine

Visura n.: T194046 Pag: 2

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subaltemo 1
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subaltemo 2
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subaltemo 3
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subaltemo 4
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subaltemo 5

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariati: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 25/05/2015 - Ora: 14.16.11 Segate
Visura n.: T195775 Pag: 1
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2015

Dati della richiesta Comune di TREVISO (Codice: L407) Provincia di TREVISO	Sez. Urb.: D Foglio: 3 Particella: 1 Sub.: 5
Catasto Fabbricati [Redacted]	

INTESTATO
 [Redacted] (1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliare dal 28/09/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA					
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Miezo Zona		Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
1	D	3	1	5			C/6	3	69 m²		Euro 206,69	VARIAZIONE del 23/04/1988 n. 14349/1/988 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285814) FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI- DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI- ACCERT E CLASS
Indirizzo: TV0285856/2005 VIA CASTELLANA n. 37 piano: T;												
Anagrafoni: [Redacted] prot. 1435388												
Tariffa: - Met. 58												

Situazione degli intestati dal 12/11/1993

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[Redacted]	[Redacted]	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA) del 12/11/1993 Volunta n. 5135.1/1994 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285823) Repertorio n.: 5258 Rogante: TRIBUNALE Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO n.: 6842 del 19/11/1993 TRASFERIMENTO IMMAGRI.1			

Situazione degli intestati dal 23/04/1988

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[Redacted]	[Redacted]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con [Redacted] fino al 12/11/1993
2	[Redacted]	[Redacted]	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con [Redacted] fino al 12/11/1993
DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE del 23/04/1988 n. 14349/1/988 in atti del 28/09/2005 (protocollo n. TV0285814) Registrazione: FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI- DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI- ACCERT E CLASS			

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2015

Data: 25/05/2015 - Ora: 14.16.11 File

Visura n.: T1195775 Pag: 2

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

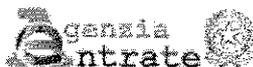
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalmeno 1
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalmeno 2
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalmeno 3
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalmeno 4
- sezione urbana D foglio 3 particella 724 subalmeno 5

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariati: Euro 0,90

Visura telematica

ALLEGATO 3
Iscrizione e trascrizioni
pregiudizievoli



Ispezione Ipotecaria

Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 25/05/2015 Ora 14:47:28
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T206911 del 25/05/2015

per denominazione
Richiedente PVNRNN

Dati della richiesta

Denominazione: 
Tipo di formalità: Tutte
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal -/-/1981 al 25/05/2015
ATTENZIONE: presenza nel periodo -/-/1981 - 01/10/1988 di formalità non validate dall'ufficio
Per verificare i dettagli richiedere lo "Stato dell'automazione"

Elenco omonimi

35. 
Con sede in 
Codice fiscale 

SONO PRESENTI ULTERIORI OMONIMI NON SELEZIONATI

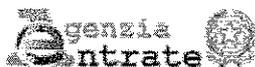
* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità, in ordine cronologico, in cui è presente il soggetto richiesto

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 25/11/1993 - Registro Particolare 21485 Registro Generale 28980
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 4187 del 12/11/1993
ATTO GIUDIZIARIO - DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI
Immobili siti in TREVISO(TV)
Nota disponibile in formato immagine
2. ISCRIZIONE CONTRO del 31/12/1993 - Registro Particolare 4963 Registro Generale 32464
Pubblico ufficiale STIZ ADA Repertorio 51319 del 23/12/1993
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Immobili siti in TREVISO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato immagine
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 457 del 02/02/2000 (SURROGAZIONE)
 2. Annotazione n. 2082 del 16/05/2001 (CANCELLAZIONE TOTALE)
3. ISCRIZIONE CONTRO del 06/12/1996 - Registro Particolare 4633 Registro Generale 32306



Ispezione Ipotecaria

Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 25/05/2015 Ora 14:47:28
Pag. 2 - Segue

Ispezione telematica

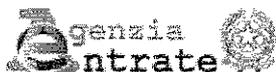
Ispezione n. T206911 del 25/05/2015

per denominazione

Richiedente PVNRNN

Elenco sintetico delle formalità, in ordine cronologico, in cui è presente il soggetto richiesto

- Pubblico ufficiale STIZ ADA Repertorio 62348 del 04/12/1996
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Immobili siti in TREVISO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato immagine
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 8504 del 10/11/2005 (CANCELLAZIONE TOTALE)
4. ISCRIZIONE CONTRO del 23/03/2001 - Registro Particolare 1894 Registro Generale 11844
Pubblico ufficiale STIZ ADA Repertorio 72331 del 13/03/2001
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in TREVISO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 2772 del 20/05/2008 (CANCELLAZIONE TOTALE)
5. ISCRIZIONE CONTRO del 23/10/2002 - Registro Particolare 9161 Registro Generale 48337
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 19972 del 12/07/2002
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Immobili siti in TREVISO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 7452 del 06/10/2005 (CANCELLAZIONE TOTALE)
6. ISCRIZIONE CONTRO del 23/10/2002 - Registro Particolare 9162 Registro Generale 48338
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 23059 del 24/09/2002
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Immobili siti in TREVISO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 7453 del 06/10/2005 (CANCELLAZIONE TOTALE)
7. ISCRIZIONE CONTRO del 07/07/2005 - Registro Particolare 7062 Registro Generale 29977
Pubblico ufficiale STIZ ADA Repertorio 83065/21222 del 01/07/2005
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in TREVISO(TV)
SOGGETTO DEBITORE

**Ispezione Ipotecaria**

Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 25/05/2015 Ora 14:47:28
Pag. 3 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T206911 del 25/05/2015

per denominazione

Richiedente PVNRNN

Elenco sintetico delle formalità, in ordine cronologico, in cui è presente il soggetto richiesto

- Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 2773 del 20/05/2008 (CANCELLAZIONE TOTALE)
8. ISCRIZIONE CONTRO del 18/10/2005 - Registro Particolare 10982 Registro Generale 46571
Pubblico ufficiale STIZ ADA Repertorio 83574/21523 del 17/10/2005
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in TREVISO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 2774 del 20/05/2008 (CANCELLAZIONE TOTALE)
9. ISCRIZIONE CONTRO del 27/03/2008 - Registro Particolare 2519 Registro Generale 11944
Pubblico ufficiale FAVALORO ANTONIO Repertorio 12658/6625 del 26/03/2008
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in TREVISO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
10. ISCRIZIONE CONTRO del 29/01/2010 - Registro Particolare 635 Registro Generale 3314
Pubblico ufficiale FAVALORO ANTONIO Repertorio 15284/8311 del 21/01/2010
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in TREVISO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 2846 del 25/09/2014 (ACCORDO DI SOSPENSIONE DI PAGAMENTO)
11. ISCRIZIONE CONTRO del 06/09/2013 - Registro Particolare 3703 Registro Generale 26868
Pubblico ufficiale GIOPATO GIOVANNA Repertorio 86/54 del 29/08/2013
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in TREVISO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:54:05

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

	n. T 210094 del 25/05/2015
	Inizio ispezione 25/05/2015 14:53:54
Richiedente PVNRNN	Tassa versata € 3,60
Domanda di annotazione	UTC: 2014-09-23T15:27:50.541866+02:00
Registro generale n. 25511	
Registro particolare n. 2846	Presentazione n. 33 del 25/09/2014

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO	
Data	19/09/2014	Numero di repertorio 20089/11289
Notaio	FAVALORO ANTONIO	Codice fiscale FVL NTN 63R17 F839 O
Sede	PAESE (TV)	

Dati relativi all'annotazione

Tipo di annotazione	ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE
Descrizione	800 ACCORDO DI SOSPENSIONE DI PAGAMENTO

Altri dati

Formalità di riferimento: Iscrizione Numero di registro particolare 635 del 29/01/2010

Dati riepilogativi

Unità negoziali - Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione C - Soggetti

A favore (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1
Denominazione o ragione sociale BANCA POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.P.A.
Sede VERONA (VR)
Codice fiscale 03689960239
Per la quota di -

Contro (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1
Denominazione o ragione sociale [REDACTED]
Sede [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]
Per la quota di -



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:54:05

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

	n. T 210094 del 25/05/2015
	Inizio ispezione 25/05/2015 14:53:54
Richiedente PVNRNN	Tassa versata € 3,60
Domanda di annotazione	UTC: 2014-09-23T15:27:50.541866+02:00
Registro generale n. 25511	
Registro particolare n. 2846	Presentazione n. 33 del 25/09/2014

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO E REGOLATO AI FINI DELLA REGISTRAZIONE DAL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 601. PREMESSO CHE - CON ATTO AI ROGITI NOTAIO FAVALORO IN DATA 21 GENNAIO 2010 REP. N. 15.284 RACC. N. 8311 LA BANCA POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.P.A. (DI SEGUITO LA BANCA) HA CONCESSO ALLA PARTE FINANZIATA UN FINANZIAMENTO DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA) (DI SEGUITO IL FINANZIAMENTO), DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE ESIGENZE FINANZIARIE DELLA PARTE FINANZIATA; - IL FINANZIAMENTO E' GARANTITO DA IPOTECA IMMOBILIARE ISCRITTA A CARICO DELLA SOCIETA' [REDACTED] PRESSO L'ALLORA AGENZIA DEL TERRITORIO DI TREVISO IN DATA 29 GENNAIO 2010 AI NN. 3314/635; - CON IL CONTRATTO SONO STATE STABILITE LE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE SOMME MESSE A DISPOSIZIONE DALLA BANCA, LE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL TASSO DI INTERESSE, LA DURATA DELL'AMMORTAMENTO DELLA SOMMA EROGATA DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA) IN MESI 120 (CENTOVENTI) MEDIANTE IL VERSAMENTO DI NUMERO 120 (CENTOVENTI) RATE MENSILI POSTICIPATE, CON INIZIO DAL 28 (VENTOTTO) FEBBRAIO 2010 (DUEMILADIECI) E TERMINE IL 31 (TRENTUNO) GENNAIO 2020 (DUEMILAVENTI) (DI SEGUITO IL PIANO DI RIENTRO); - IN DATA 27 DICEMBRE 2011 E' DIVENTATA OPERANTE LA FUSIONE TRA LA BANCA POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.P.A. E IL "BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA", A SEGUITO ATTO STIPULATO A VERONA IN DATA 20 DICEMBRE 2011 A MINISTERO NOTAIO MARCO PORCEDDU CILIONE, REP. N. 56793 RACC. N. 20927, REGISTRATO ALL'UFFICIO DELLE ENTRATE DI VERONA IN DATA 22 DICEMBRE 2011 AL NUMERO 27160/11 E CHE DALLA SUDETTA DATA DEL 27 DICEMBRE 2011 IL "BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA" SUBENTRA ALLA "BANCA POPOLARE DI VERONA - SAN GEMINIANO E SAN PROSPERO S.P.A." DI PIENO DIRITTO, SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IN TUTTI I RAPPORTI GIURIDICI ATTIVI E PASSIVI; - IN DATA 1 LUGLIO 2013 E' STATO SOTTOSCRITTO, TRA L'ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA E LE ALTRE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA DELLE IMPRESE, L'ACCORDO PER LA SOSPENSIONE E L'ALLUNGAMENTO DEI DEBITI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE VERSO IL SISTEMA CREDITIZIO, APERTO ALL'ADESIONE DELLE BANCHE (DI SEGUITO L'"ACCORDO PER IL CREDITO 2013"); - IN DATA 10 SETTEMBRE 2013 LA BANCA "BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA" HA ADERITO ALL'ACCORDO PER IL CREDITO 2013; - L'ACCORDO PER IL CREDITO 2013 E SUCCESSIVI CHIARIMENTI, PREVEDE - TRA L'ALTRO - PER UN PERIODO DI 12 (DODICI) MESI, LA SOSPENSIONE DEL PIANO DI RIENTRO, DEI FINANZIAMENTI BANCARI A MEDIO E LUNGO TERMINE (MUTUI) ASSUNTI DALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE PUR PRESENTANDO EFFETTIVE DIFFICOLTA' FINANZIARIE, ABBIANO PROSPETTIVE DI CONTINUITA' E CRESCITA; - LA SOSPENSIONE DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DETERMINA LA TRASLAZIONE DEL PIANO DI AMMORTAMENTO PER PERIODO ANALOGO E GLI INTERESSI SUL CAPITALE SOSPESO SONO CORRISPOSTI ALLE SCADENZE ORIGINARIE PRESTABILITE NEL CONTRATTO; - SONO AMMISSIBILI ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALL'ACCORDO PER IL CREDITO 2013 LE IMPRESE CHE ALLA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE NON AVEVANO POSIZIONI DEBITORIE CLASSIFICATE DALLA BANCA COME SOFFERENZE, PARTITE INCAGLIATE, ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE O ESPOSIZIONI SCADUTE/SCONFINANTI DA OLTRE 90 (NOVANTA) GIORNI, OVVERO PROCEDURE ESECUTIVE IN CORSO (IMPRESE IN BONIS) E NON AVEVANO USUFRUITO DI ANALOGO BENEFICIO AI SENSI DELLE NUOVE MISURE PER IL CREDITO ALLE PMI DEL 28 FEBBRAIO 2012; - IN DATA 17 (DICIASSETTE) GIUGNO 2014 (DUEMILAQUATTORDICI) LA PARTE FINANZIATA HA PRESENTATO LA DOMANDA PER L'ATTIVAZIONE DELLA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:54:00

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

	n. T 210094 del 25/05/2015
	Inizio ispezione 25/05/2015 14:53:54
Richiedente PVNRNN	Tassa versata € 3,60
Domanda di annotazione	UTC: 2014-09-23T15:27:50.541866+02:00
Registro generale n. 25511	
Registro particolare n. 2846	Presentazione n. 33 del 25/09/2014

RATE DEL FINANZIAMENTO PER UN PERIODO DI 12 (DODICI) MESI; - ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO LA PARTE MUTUATARIA HA PAGATO FINO ALLA RATA CON SCADENZA IL 31 (TRENTUNO) MAGGIO 2014 (DUEMILAQUATTORDICI) E HA CHIESTO LA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DALLA RATA SCADUTA 30 (TRENTA) GIUGNO 2014 ALLA RATA CON SCADENZA IL 31 (TRENTUNO) MAGGIO 2015 (DUEMILAQUINDICI); - LA BANCA INTENDE ACCOGLIERE LA RICHIESTA DELLA PARTE FINANZIATA; - SI RENDE PERTANTO NECESSARIO CONCORDARE CON L'ACCORDO LE MODALITA' DELLA SOSPENSIONE RICHIESTA. IL TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG) CORRISPONDE AL 2,5171% (DUE VIRGOLA CINQUEMILACENTOSETTANTUNO PER CENTO). AI SENSI DI QUANTO STABILITO NELL'ACCORDO PER IL CREDITO 2013 DI CUI ALLE PREMESSE, LA PARTE FINANZIATA HA DICHIARATO: - DI ESSERE UN'IMPRESA CON UN NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO NON SUPERIORE A 250 (DUECENTOCINQUANTA) UNITA' E UN FATTURATO ANNUO MINORE DI 50 (CINQUANTA) MILIONI DI EURO (OPPURE UN TOTALE ATTIVO DI BILANCIO FINO A 43 (QUARANTATRE) MILIONI DI EURO); - DI REGISTRARE UNA TEMPORANEA TENSIONE FINANZIARIA GENERATA DALLA CONGIUNTURA ECONOMICA RISCONTRABILE, AD ESEMPIO ED IN VIA NON ESAUSTIVA, PER LA PRESENZA DI UNO O PIU' DEI SEGUENTI FENOMENI: I) RIDUZIONE DEL FATTURATO; II) RIDUZIONE DEL MARGINE OPERATIVO RISPETTO AL FATTURATO; III) AUMENTO DELL'INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI SUL FATTURATO; IV) RIDUZIONE DELLA CAPACITA' DI AUTOFINANZIAMENTO AZIENDALE; - DI NON AVERE PROCEDURE ESECUTIVE IN CORSO; - DI NON AVER FRUITO DI ANALOGO BENEFICIO AI SENSI DELLE NUOVE MISURE PER IL CREDITO ALLE PMI DEL 28 FEBBRAIO 2012 O DEL PRESENTE ACCORDO PER IL CREDITO 2013. LA BANCA HA VERIFICATO CHE ALLA DATA DELLA DOMANDA DI ATTIVAZIONE DELLA SOSPENSIONE LA PARTE FINANZIATA AVEVA ESCLUSIVAMENTE POSIZIONI CLASSIFICATE DALLA BANCA IN BONIS. L'ACCORDO HA EFFETTO DALLA DATA DEL GIORNO 1 (UNO) GIUGNO 2014 (DUEMILAQUATTORDICI) ED IN TALE DATA IL CAPITALE RESIDUO ANCORA DA RIMBORSARE IN RELAZIONE AL FINANZIAMENTO E' PARI A EURO 119,950,41 (CENTODICIANNOVEMILANOVECENTOCINQUANTA E QUARANTUNO). FERMO RESTANDO A CARICO DELLA PARTE FINANZIATA L'OBLIGO DI PAGAMENTO ALLA BANCA ALLE SCADENZE ORIGINARIE DELLA QUOTA INTERESSI DOVUTA IN RELAZIONE AL CAPITALE RESIDUO ANCORA DA RIMBORSARE DI CUI ALL'ARTICOLO 2, LE PARTI HANNO CONVENUTO CHE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DEL FINANZIAMENTO DESCRITTO NELLE PREMESSE SIA SOSPESO PER UN PERIODO DI 12 (DODICI) MESI, DALLA RATA SCADUTA IL 30 (TRENTA) GIUGNO 2014 FINO ALLA RATA IN SCADENZA IL GIORNO 31 (TRENTUNO) MAGGIO 2015 (DUEMILAQUINDICI) INCLUSA. IN RELAZIONE ALLE RATE GIA' SCADUTE LE PARTI PRECISANO CHE LE RELATIVE QUOTE INTERESSI (DI SEGUITO DEFINITE ANCHE RATE DI PREAMMORTAMENTO), SONO STATE INTEGRALMENTE PAGATE ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO NELL'IMPORTO GIA' LIQUIDATO DALLA BANCA ALLE RISPETTIVE SCADENZE. LE RATE CHE, SECONDO I CRITERI DETERMINATI NEL CONTRATTO VERRANNO A SCADENZA DURANTE IL PERIODO DELLA SOSPENSIONE, SARANNO DI SEGUITO INDICATE, PER BREVIITA', COME RATE DI PREAMMORTAMENTO E SINGOLARMENTE COME RATA DI PREAMMORTAMENTO E SARANNO COSTITUITE DALLA SOLA QUOTA INTERESSI DOVUTA DALLA PARTE FINANZIATA ALLA BANCA SUL CAPITALE RESIDUO DI CUI ALL'ARTICOLO 2. LA PARTE FINANZIATA SI E' OBBLIGATA PERTANTO A CORRISPONDERE ALLA BANCA LE RATE DI PREAMMORTAMENTO COSTITUITE DAGLI IMPORTI DOVUTI A TITOLO DI QUOTE INTERESSI A PARTIRE DALLA RATA SCADUTA IL 30 (TRENTA) GIUGNO 2014 (DUEMILAQUATTORDICI) ALLA RATA CON SCADENZA IL 31 (TRENTUNO) MAGGIO 2015 (DUEMILAQUINDICI). LA BANCA SI E' IMPEGNATA PERTANTO A NON RICHIEDERE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE CHE, SECONDO I CRITERI DETERMINATI NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO, VERRANNO A SCADENZA DURANTE IL PERIODO DELLA SOSPENSIONE, RESTANDO INTESO CHE, TERMINATO IL PERIODO DI SOSPENSIONE, OSSIA A PARTIRE DALLA RATA IN SCADENZA IL 30 (TRENTA) GIUGNO 2015 (DUEMILAQUINDICI), LA PARTE FINANZIATA RICOMINCERA' A PAGARE RATE



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

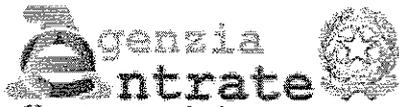
Data 25/05/2015 Ora 14:54:05

Pag. 4 - Fine

Ispezione telematica

	n. T 210094 del 25/05/2015
	Inizio ispezione 25/05/2015 14:53:54
Richiedente PVNRNN	Tassa versata € 3,60
Domanda di annotazione	UTC: 2014-09-23T15:27:50.541866+02:00
Registro generale n. 25511	
Registro particolare n. 2846	Presentazione n. 33 del 25/09/2014

COMPRESIVE DI QUOTA INTERESSI E QUOTA CAPITALE CALCOLATE IN CONFORMITA' AL NUOVO PIANO DI AMMORTAMENTO, LA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DETERMINA LA TRASLAZIONE DEL PIANO DI AMMORTAMENTO PER UN PERIODO ANALOGO; CONSEGUENTEMENTE, PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI CONTENUTI NEL PRESENTE ACCORDO, LA DURATA COMPLESSIVA DEL FINANZIAMENTO E' PROROGATA DI 12 (DODICI) MESI. L'ULTIMA RATA DEL FINANZIAMENTO PERTANTO SCADRA' IL 31 (TRENTUNO) GENNAIO 2021 (DUEMILAVENTUNO) ANZICHE' IL 31 (TRENTUNO) GENNAIO 2020 (DUEMILAVENTI). LA PARTE FINANZIATA SI E' OBBLIGATA A CORRISPONDERE LE RATE MEDESIME ALLO SCADERE DEI TERMINI COME SOPRA CONCORDATI SENZA NECESSITA' DI PREVENTIVA RICHIESTA DA PARTE DELLA BANCA. LA PARTE FINANZIATA, IN CASO DI TRASFERIMENTO A TERZI, A QUALUNQUE TITOLO, DELL'IMMOBILE CAUZIONALE, SI E' OBBLIGATA A RENDERE EDOTTI TALI TERZI DELLA PRESENTE RINEGOZIAZIONE E DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DEBITO RESIDUO DEL FINANZIAMENTO. DURANTE IL PERIODO DI SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE QUOTE CAPITALE DELLE RATE DI CUI ALL'ATTO, LA BANCA RILASCIERA' ALLA PARTE FINANZIATA LE QUIETANZE DI PAGAMENTO LIMITATAMENTE AGLI IMPORTI EFFETTIVAMENTE PAGATI A TITOLO DI INTERESSI; LA PARTE FINANZIATA HA PRESO ATTO DI CIO'. AD ECCEZIONE DI QUANTO CONVENUTO CON L'ACCORDO, VENGONO CONFERMATI ESPRESSAMENTE E MANTENUTI VALIDI E IMMUTATI TUTTI I PATTI, CLAUSOLE E CONDIZIONI PREVISTI NEL CONTRATTO, CONFERMANDOSI ALTRESI' IL CARATTERE ACCESSORIO DELLE MODIFICHE SOPRA APPORTATE ED ESCLUSA ESPRESSAMENTE OGNI VOLONTA' DI NOVAZIONE DEL RAPPORTO. L'IPOTECA ISCRITTA A GARANZIA DEL FINANZIAMENTO E LE ALTRE GARANZIE A SUO TEMPO PRESTATE, ANCHE DA TERZI, CONTINUANO AD ASSISTERE IL FINANZIAMENTO CONCESSO, COSI' COME PROROGATO NEI TERMINI CON L'ACCORDO, SENZA IL COMPIMENTO DI ALCUNA FORMALITA'. LA PARTE FINANZIATA (E/O LA PARTE DATRICE DI IPOTECA E/O IL GARANTE) CONFERMANO, IN OGNI CASO, ANCHE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 1232 COD. CIV., LA GARANZIA IPOTECARIA ISCRITTA A SUO TEMPO CONCESSA A TUTELA DEL FINANZIAMENTO. L'ACCORDO E' ESENTE DA IMPOSTE D'ATTO AI SENSI DELL'ART. 15 D.P. R. N. 601/1973, TRATTANDOSI DI ACCORDO MODIFICATIVO DI OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO A MEDIO O LUNGO TERMINE GIA' ASSOGGETTATA AD IMPOSTA SOSTITUTIVA. L'ACCORDO E' REGOLATO DALLA LEGGE ITALIANA. IL FORO COMPETENTE E' QUELLO STABILITO NEL CONTRATTO.



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:25

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

	n. T 206911 del 25/05/2015
	Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22
Richiedente PVNRNN	Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione	
Registro generale n.	3314
Registro particolare n.	635
	Presentazione n. 134 del 29/01/2010

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO	
Data	21/01/2010	Numero di repertorio 15284/8311
Notaio	FAVALORO ANTONIO	Codice fiscale FVL NTN 63R17 F839 O
Sede	PAESE (TV)	

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio	IPOTECA VOLONTARIA	
Derivante da	0176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO	
Capitale €	200.000,00	Tasso interesse annuo 2,724% Tasso interesse semestrale -
Interessi	-	Spese - Totale € 400.000,00
Importi variabili	SI	Valuta estera - Somma iscritta da aumentare automaticamente SI
Presenza di condizione risolutiva	-	Durata 10 anni
Termine dell'ipoteca	-	Stipulazione contratto unico SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali	1	Soggetti a favore	1	Soggetti contro	1
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

<i>Immobile n. 1</i>					
Comune	L407 - TREVISO (TV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	D	Foglio 3	Particella 1	Subalterno	1
Natura	EU - ENTE URBANO		Consistenza		
Indirizzo	VIA CASTELLANA			N. civico	-
Piano	T				
<i>Immobile n. 2</i>					
Comune	L407 - TREVISO (TV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	D	Foglio 3	Particella 1	Subalterno	2
Natura	D8 - FABBRICATI COSTRUITI				



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:25

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 3314

Registro particolare n. 635

Presentazione n. 134 del 29/01/2010

Indirizzo	PER ESIGENZE COMMERCIALI	Consistenza	-	N. civico	-
Piano	VIA CASTELLANA				
Immobile n. 3	T				
Comune	L407 - TREVISO (TV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	D Foglio 3	Particella	1	Subalterno	3
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	5 vani		
Indirizzo	VIA CASTELLANA			N. civico	-
Piano	S1				
Immobile n. 4					
Comune	L407 - TREVISO (TV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	D Foglio 3	Particella	1	Subalterno	4
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	7 vani		
Indirizzo	VIA CASTELLANA			N. civico	-
Piano	1				
Immobile n. 5					
Comune	L407 - TREVISO (TV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	D Foglio 3	Particella	1	Subalterno	5
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza		69 metri quadri	
Indirizzo	VIA CASTELLANA			N. civico	-
Piano	T				

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO
 Denominazione o ragione sociale BANCA POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.P.A.
 Sede VERONA (VR)
 Codice fiscale 03689960239 Domicilio ipotecario eletto -
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO
 Denominazione o ragione sociale [REDACTED]
 Sede [REDACTED]
 Codice fiscale [REDACTED]



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:25

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 3314

Registro particolare n. 635

Presentazione n. 134 del 29/01/2010

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO E REGOLATO AI FINI DELLA REGISTRAZIONE DAL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 601, LA BANCA POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.P.A. HA CONCESSO, AI SENSI DELL'ART. 38 E SEGUENTI DEL T.U. 385/93, ALLA PARTE MUTUATARIA - SOCIETA' [REDACTED] - CHE HA ACCETTATO, UN MUTUO A MEDIO TERMINE PER L'IMPORTO DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA), DA ESTINGUERSI IN 120 (CENTOVENTI) MESI DAL GIORNO DEL TITOLO, OLTRE ALL'EVENTUALE PERIODO DI PREAMMORTAMENTO, DA INTENDERSI CON ASSUNZIONE DI IMPEGNO A FERMO DA PARTE DELLA BANCA SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 9 DEL "CAPITOLATO DELLE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER I FINANZIAMENTI IPOTECARI", GARANTITO DA ISCRIZIONE DI IPOTECA VOLONTARIA DI SECONDO GRADO SUI BENI DI SEGUITO DESCRITTI DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' [REDACTED], IL MUTUO E' REGOLATO ALLE CONDIZIONI ECONOMICHE DI SEGUITO RIPORTATE: - TASSO DI INTERESSE APPLICATO SUL CAPITALE MUTUATO: - 2 (DUE) PUNTI IN PIU' DELL'EURIBOR - EURO INTERBANK OFFERED RATE - 3 (TRE) MESI, MEDIA % MESE PRECEDENTE (MEDIA ARITMETICA SEMPLICE DELLE QUOTAZIONI RILEVATE GIORNALMENTE ALLE ORE 11, ORA DELL'EUROPA CENTRALE, DAL COMITATO DI GESTIONE DELL'EURIBOR (EURIBOR PANEL STEERING COMMITTEE), DIFFUSO SUI PRINCIPALI CIRCUITI TELEMATICI E PUBBLICATO SULLA STAMPA SPECIALIZZATA, - IL CUI VALORE E' ATTUALMENTE PARI ALLO 0,724% (ZERO VIRGOLA SETTECENTOVENTIQUATTRO PER CENTO) - E QUINDI ALLA DATA ODIERNA NELLA MISURA DEL 2,724% (DUE VIRGOLA SETTECENTOVENTIQUATTRO PER CENTO), ANNUO NOMINALE CONVERTIBILE MENSILMENTE, NEL MESE IN CORSO E' STATA APPLICATA LA MEDIA DEL MESE PRECEDENTE, IL TASSO VIENE PERTANTO AGGIORNATO OGNI MESE CON DECORRENZA INIZIO MESE. QUALORA NON FOSSE POSSIBILE EFFETTUARE LA RILEVAZIONE DI TALE TASSO, VERRA' PRESO IN CONSIDERAZIONE, QUALE PARAMETRO DI INDICIZZO, IL LIBOR 3 (TRE) MESI, RIFERITO ALL'EURO, QUOTATO IL SECONDO GIORNO LAVORATIVO ANTECEDENTE LA FINE DI OGNI TRIMESTRE SOLARE, COME RILEVATO SULLA STAMPA SPECIALIZZATA, MAGGIORATO DELLO SPREAD DI CUI SOPRA; IN CASO DI AUMENTO O DIMINUIZIONE DI QUEST'ULTIMO PARAMETRO DI RIFERIMENTO, IL TASSO DI INTERESSE VERRA' MODIFICATO NELLA MISURA DELLE INTERVENUTE VARIAZIONI, E RIMARRA' IN VIGORE PER LA DURATA DI OGNI TRIMESTRE SOLARE. - TASSO DI MORA: IN RAGIONE DI 1 (UNO) PUNTI IN PIU' DEL TASSO DI INTERESSE COME SOPRA APPLICATO IN VIGORE IL DECIMO GIORNO LAVORATIVO DELLA QUINDICINA (DEL MESE) ANTECEDENTE LA SCADENZA DELLA RATA; L'ISC-TAEG CORRISPONDE AL 3,995% (TRE VIRGOLA NOVECENTONOVANTACINQUE PER CENTO). LE SOMME DOVUTE IN CORSO DI RAPPORTO, SARANNO PAGATE DALLA PARTE MUTUATARIA ALLA BANCA, OVE NON DIVERSAMENTE PREVISTO, MEDIANTE MAGGIORAZIONE, PER IL CORRISPONDENTE IMPORTO, DELL'AMMONTARE DELLE RATE DI RIMBORSO. IL RIMBORSO DEL MUTUO VERRA' ESEGUITO DALLA PARTE MUTUATARIA MEDIANTE PAGAMENTO DI N. 120 (CENTOVENTI) RATE MENSILI POSTICIPATE CALCOLATE SECONDO IL METODO DELL'AMMORTAMENTO PROGRESSIVO (O FRANCESE), COMPRENSIVE DI IMPORTO CAPITALE E DI INTERESSI, ALLA DATA DEL TITOLO DELL'IMPORTO DI EURO 1.905,84 (MILLENOVECENTOCINQUE E OTTANTAQUATTRO) SCADENTI LA PRIMA IL 28 (VENTOTTO) FEBBRAIO 2010 (DUEMILADIECI) E L'ULTIMA IL 31 (TRENTUNO) GENNAIO 2020 (DUEMILAVENTI), COME SPECIFICATO NEL PIANO DI



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:25

Pag. 4 - segue

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 3314

Registro particolare n. 635

Presentazione n. 134 del 29/01/2010

AMMORTAMENTO. LA PARTE MUTUATARIA SI E' IMPEGNATA ALTRESI' A CORRISPONDERE ALLA BANCA GLI INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO, CALCOLATI AL TASSO DI CUI ALL'ART. 3) LETT. A), A DECORRERE DAL GIORNO DEL TITOLO FINO AL 31 (TRENTUNO) GENNAIO 2010 (DUEMILADIECI). GLI INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO DOVRANNO ESSERE CORRISPOSTI ALLA BANCA DALLA PARTE MUTUATARIA IN VIA POSTICIPATA MEDIANTE RIMBORSO DI N. 1 (UNO) RATA. LA BANCA HA LA FACOLTA', MA NON L'OBBLIGO, DI ADEBITARE ALLE SINGOLE SCADENZE, SUL CONTO CORRENTE CHE LA STESSA PARTE MUTUATARIA INTRATTIENE PRESSO LA BANCA MUTUANTE, LE RATE DI RIMBORSO DEL MUTUO, ANCHE ALLO SCOPERTO; ANALOGAMENTE LA BANCA HA FACOLTA' DI PROVVEDERE PER IL RECUPERO DI OGNI ALTRO IMPORTO AD ESSA DOVUTO DALLA PARTE MUTUATARIA IN DIPENDENZA DEL FINANZIAMENTO. PREMESSO CHE - AI SENSI DEL 4 COMMA DELL'ART. 39 DEL T.U. 385/93 - L'IPOTECA A GARANZIA DEL FINANZIAMENTO NON E' ASSOGGETTATA A REVOCATORIA FALLIMENTARE QUANDO SIA STATA ISCRITTA 10 (DIECI) GIORNI PRIMA DELLA PUBBLICAZIONE DELLA SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO E CHE AI PAGAMENTI EFFETTUATI A FRONTE DELL'OPERAZIONE DI CREDITO FONDIARIO NON SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 67 DEL R.D. 16 MARZO 1942 N. 267, A GARANZIA DEL PUNTUALE ED ESATTO ADEMPIMENTO DI TUTTE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE CON IL CONTRATTO DI MUTUO DALLA PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA, SOCIETA' [REDACTED], VERSO LA BANCA - IVI INCLUSE QUELLE CONSEGUENTI AD EVENTUALI DILAZIONI E/O PROROGHE TOTALI O PARZIALI DELL'OPERAZIONE DI MUTUO, OD AL SUO RINNOVO, ANCORCHE' ESEGUITE IN QUALSIASI TEMPO E FORMA - ED IN PARTICOLARE A GARANZIA DEL PAGAMENTO DI QUANTO DOVUTO IN DIPENDENZA DELLA PRESENTE OPERAZIONE E FINO ALLA CONCORRENZA DELLA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 400.000,00 (QUATTROCENTOMILA), CHE GARANTISCE LA RESTITUZIONE DEL CAPITALE MUTUATO, GLI INTERESSI ANCHE DI PREAMMORTAMENTO, COME CONTRATTUALMENTE DETERMINATI ALL'ART. 6, E L'AMMONTARE DI TUTTE LE RATE CHE RIMANESSERO INSOLUTE, GLI INTERESSI DI MORA NELLA MISURA CONTRATTUALMENTE STABILITA ALL'ART 3, QUANTO DOVUTO ALLA BANCA PER SPESE LEGALI, DI GIUDIZIO, DI COLLOCAZIONE (INCLUSE QUELLE DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ART. 2855 C.C.), NONCHE' LE SPESE STRAGIUDIZIALI, I PREMI DI ASSICURAZIONE PER DANNI, I RIMBORSI DI TASSE E DI IMPOSTE E QUANTO CONTRATTUALMENTE STABILITO PER OGNI CASO DI RESTITUZIONE O RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL MUTUO, VOLONTARIA O FORZATA E QUANT'ALTRO DOVUTO IN DIPENDENZA DI LEGGE E DEL CONTRATTO DI MUTUO, LA SOCIETA' [REDACTED], MENTRE GARANTISCE L'ESCLUSIVA E PIENA PROPRIETA' DEGLI IMMOBILI DESCRITTI DI SEGUITO, ED ASSICURA LA LIBERTA' DEI BENI MEDESIMI DA QUALSIASI GRAVAME PREGIUDIZIEVOLE ED IN PARTICOLARE DA IPOTECHES, PRIVILEGI, TRASCRIZIONI DI QUALSIASI NATURA; CANONI E LIVELLI COMUNQUE VANTATI DA TERZI, AD ECCEZIONE DELL'IPOTECA ISCRITTA A TREVISO IL GIORNO 27 MARZO 2008 AI NN. 11944/2519 A FAVORE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A., HA CONCESSO IPOTECA ALLA BANCA POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.P.A., CHE ACCETTA, SUI BENI DESCRITTI IN CALCE AL CONTRATTO CON OGNI LORO ACCESSIONE E PERTINENZA ATTUALE O FUTURA E FABBRICA ATTUALE E/O COSTRUENDA A MENTE DELL'ART. 2811 COD.CIV., L'IPOTECA DI CUI SOPRA DOVRA' CONSEGUIRE IL 2 GRADO, E NEL TERMINE DI 30 (TRENTA) GIORNI, LA PARTE MUTUATARIA DOVRA' FORNIRE ALLA BANCA LA CERTIFICAZIONE DEL COMPETENTE CONSERVATORE RIGUARDANTE L'AVVENUTA ISCRIZIONE, NONCHE' LA DICHIARAZIONE NOTARILE ATTESTANTE IL GRADO CONSEGUITO E COPIA DELL'ATTO DI MUTUO IN FORMA ESECUTIVA. LA SOMMA ISCRITTA S'INTENDE AUMENTATA DI DIRITTO A NORMA DELL'ART. 39, 3 COMMA DEL T.U. 385/93 SINO A CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DI CLAUSELE DI INDICIZZAZIONE. PER OGNI EFFETTO DEL CONTRATTO LE PARTI HANNO ELETTO DOMICILIO ALL'INDIRIZZO SOPRAINDICATO. SALVO DIVERSA COMUNICAZIONE SCRITTA, L'INVIO DI LETTERE, LE EVENTUALI NOTIFICHE E QUALUNQUE ALTRA DICHIARAZIONE O



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:25

Pag. 5 - segue

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 3314

Registro particolare n. 635

Presentazione n. 134 del 29/01/2010

COMUNICAZIONE DELLA BANCA SARANNO FATTE ALLA PARTE MUTUATARIA CON PIENO EFFETTO PRESSO TALE DOMICILIO. AGLI EFFETTI DELL'ART. 2839 COD.CIV. LA BANCA HA ELETTO DOMICILIO PRESSO LA PROPRIA SEDE CENTRALE IN VERONA, PIAZZA NOGARA N. 2. LA PARTE MUTUATARIA HA DICHIARATO DI RICEVERE QUI ALL'ATTO MEDIANTE ACCREDITO SUL PROPRIO CONTO CORRENTE N. 30000, IN ESSERE PRESSO LA DIPENDENZA DI PAESE 674 L'INTERA SOMMA DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA), DELLA QUALE RILASCIÀ ALLA DATA DEL TITOLO AMPIA E LIBERATORIA QUIETANZA, RICONOSCENDOSI PER CIO' STESSO DEBITRICE NEI CONFRONTI DELLA BANCA MUTUANTE ED OBBLIGATA AL RIMBORSO SECONDO QUANTO PREVISTO NELL'ART. 6). DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI (CON RELATIVE ACCESSIONI E PERTINENZE) * UNA UNITÀ IMMOBILIARE COSTITUITA DA UN OPIFICIO AD USO COMMERCIALE ED UFFICI AL PIANO TERRA E DUE ABITAZIONI, LA PRIMA AL PIANO TERRA COMPOSTA DA NUMERO 3 (TRE) VANI UTILI, OLTRE ACCESSORI E PERTINENZE QUALI IN PARTICOLARE UNA CANTINA ED UN MAGAZZINO AL PIANO INTERRATO, LA SECONDA AL PIANO PRIMO COMPOSTA DA NUMERO 5 (CINQUE) VANI UTILI OLTRE UN PIANO SOTTOTETTO ED UN GARAGE AL PIANO TERRA, SITE IN COMUNE DI TREVISO, ALLA VIA CASTELLANA. DETTO BENE RISULTA COSÌ CATASTALMENTE CENSITO: COMUNE DI TREVISO CATASTO FABBRICATI SEZIONE D - FOGLIO 3 - MN. 1 SUB 1 - VIA CASTELLANA N. 37 - P. T - AREA SCOPERTA DI MQ. 2225 (DUEMILADUECENTOVENTICINQUE); - MN. 1 SUB 2 - VIA CASTELLANA N. 37 - P. T - CAT. D/8 - RENDITA EURO 6.238,00; - MN. 1 SUB 3 - VIA CASTELLANA N. 37 - P. S1 E T - CAT. A/2 - CL. 1 - VANI 5 - RENDITA EURO 322,79; - MN. 1 SUB 4 - VIA CASTELLANA N. 37 - P. 1 E 2 - CAT. A/2 - CL. 1 - VANI 7 - RENDITA EURO 451,90; - MN. 1 SUB 5 - VIA CASTELLANA N. 37 - P. T - CAT. C/6 - CL. 3 - MQ. 69 - RENDITA EURO 206,69. LA PARTE MUTUATARIA HA DICHIARATO CHE QUANTO SOPRA CONFINA CON I MN. 1080, 718, 721, 726, STRADA E MN. 716, SALVO ALTRI O VARIATI. A) L'IPOTECA GARANTISCE: - IL PUNTUALE ED ESATTO ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL CONTRATTO, STIPULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E SEGUENTI DEL T.U. N. 385/93, IVI INCLUSE QUELLE CONSEGUENTI AD EVENTUALI PROROGHE TOTALI O PARZIALI DEL FINANZIAMENTO OD AL SUO RINNOVO, ANCORCHE' ESEGUITE IN QUALSIASI TEMPO E FORMA; - IL RIMBORSO ALLA BANCA DI TUTTE LE SOMME CHE DALLA BANCA STESSA FOSSERO STATE INCASSATE IN PAGAMENTO DI OBBLIGAZIONI GARANTITE E CHE DOVESSERO ESSERE RESTITUITE IN SEGUITO AD ANNULLAMENTO, INEFFICACIA O REVOCA DEI PAGAMENTI STESSI, O PER QUALSIASI ALTRO MOTIVO. B) GIUSTA IL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 39, 3 COMMA DEL T.U. 385/93, IL CREDITO DELLA BANCA E' GARANTITO DALL'IPOTECA ISCRITTA FINO A CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO, PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DELLE CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE RIPORTATE ALLA SUCCESSIVA LETTERA C). C) L'IMPORTO INDICATO NEL CAMPO "SPESE, ACCESSORI, INTERESSI DI MORA" DEL QUADRO A E' COMPRENSIVO: - DELL'IMPORTO DEGLI INTERESSI, CORRISPETTIVI E DI MORA (RIPORTARE INTEGRALMENTE IL PUNTO A) DELL'ARTICOLO 3); - DELL'IMPORTO DELLE SPESE, COMPETENZE ED ONERI GIUDIZIALI ED EXTRAGIUDIZIALI CHE LA BANCA SOPPORTASSE PER LA TUTELA ED IL RECUPERO DEL PROPRIO CREDITO E CHE NON TROVASSERO COLLOCAZIONE IPOTECARIA AI SENSI DELL'ART. 2855, 1 COMMA COD. CIV.; DEL PAGAMENTO DELLE SPESE D'ATTO, DEL RIMBORSO DI TUTTE LE SOMME CHE LA BANCA PAGASSE PER CONTO DELLA PARTE MUTUATARIA E DELLA RIFUSIONE DI IMPOSTE E TASSE E DI OGNI ALTRO ACCESSORIO; - DELL'IMPORTO PER ONERI E AGGRAVI CONSEGUENTI A MODIFICA E/O NUOVA INTERPRETAZIONE, ANCHE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO, DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI CHE DISCIPLINANO L'OPERAZIONE. LA BANCA SI RISERVA COMUNQUE LA FACOLTA' DI MODIFICARE LE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE AL FINANZIAMENTO - ESCLUSE QUELLE DI TASSO DI INTERESSE E/O DEGLI ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA SUA DETERMINAZIONE - RISPETTANDO, IN CASO DI VARIAZIONE IN SENSO SFAVOREVOLE ALLA PARTE MUTUATARIA, LE PRESCRIZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI D) SONO CAUSA DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO: - IL MANCATO PUNTUALE PAGAMENTO, IN TUTTO O IN PARTE, DI UNA QUALSIASI SOMMA DOVUTA IN DIPENDENZA DEL FINANZIAMENTO E/O DEGLI



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:25

Pag. 6 - segue

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 3314

Registro particolare n. 635

Presentazione n. 134 del 29/01/2010

INTERESSI E RELATIVI ACCESSORI; - L'INADEMPIMENTO DA PARTE DELLA PARTE MUTUATARIA ANCHE DI UNA SOLA DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE OD ASSUMENDE CON LA BANCA IN DIPENDENZA DEL FINANZIAMENTO; - L'ALIENAZIONE DEI BENI OGGETTO DELLA GARANZIA, LA CONCESSIONE DEGLI STESSI IN LOCAZIONE O IN AFFITTO, LA COSTITUZIONE IN IPOTECA, DI VINCOLI ALLA PROPRIETA' O AL GODIMENTO DELLA STESSA, FINO ALLA TOTALE ESTINZIONE DEL DEBITO DIPENDENTE DAL FINANZIAMENTO, SENZA PREVENTIVO ASSENSO SCRITTO DELLA BANCA; - LA MANCATA DESTINAZIONE DEL FINANZIAMENTO AGLI SCOPI PER CUI E' STATO CONCESSO; - LA NON VERIDICITA' DI DOCUMENTAZIONE PRODOTTA E COMUNICAZIONI FATTE ALLA BANCA. E) AGLI EFFETTI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA, LA BANCA ELEGGE DOMICILIO PRESSO LA PROPRIA SEDE CENTRALE IN VERONA, PIAZZA NOGARA N. 2. ART. 16 DEL CAPITOLATO) LIBERAZIONE DEI BENI IN GARANZIA (CLAUSOLA NON OPERANTE PER SOGGETTI CONSUMATORI OVVERO SOGGETTI NON FALLIBILI) SALVO I CASI DIVERSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE, IL CLIENTE ED I TERZI GARANTI PRESTATORI DI GARANZIE REALI RINUNCIANO ESPRESSAMENTE SIN D'ORA A RICHIEDERE, IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA, LA LIBERAZIONE ANCHE PARZIALE, DEI BENI DALLE GARANZIE REALI PRESTATE, SINO A CHE SIANO TRASCORSI DUE ANNI DALLA DATA DI VERSAMENTO AD ESTINZIONE E CIO' IN ESPRESSA DEROGA A QUANTO PREVISTO DALL'ART.1200 COD.CIV. NELL'EVENTUALITA' DI RIMBORSO ALLA SCADENZA CONTRATTUALE, OVVERO SUCCESSIVO, IL TERMINE DI CUI AL COMMA PRECEDENTE E' STABILITO IN MESI 6 (SEI). LA BANCA SI RISERVA PERALTRO DI CONSENTIRE, A PROPRIO INSINDACABILE GIUDIZIO, LA CANCELLAZIONE DELL'IPOTECA ANCHE PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TERMINE SUDDETTO, NONCHE' EVENTUALI RESTRIZIONI O RIDUZIONI DELL'IPOTECA STESSA ANCHE PRIMA DELL'ESTINZIONE TOTALE DEL FINANZIAMENTO.



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:25

Pag. 7 - Fine

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

Elenco annotazioni, comunicazioni, rettifiche e formalità successive

Relative alla formalità: Nota di iscrizione Numero di registro particolare 635 del 29/01/2010

Annotazioni

ANNOTAZIONE presentata il 25/09/2014

Registro particolare n. 2846

Registro generale n. 25511

Tipo di atto: 0800 - ACCORDO DI SOSPENSIONE DI PAGAMENTO

Comunicazioni

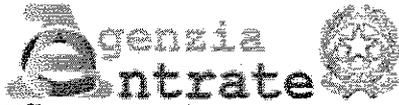
Non sono presenti comunicazioni

Rettifiche

Non sono presenti rettifiche

Formalità successive (nelle quali la nota è formalità di riferimento)

Non sono presenti formalità successive



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:24

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

	n. T 206911 del 25/05/2015
	Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22
Richiedente PVNRNN	Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione	
Registro generale n.	11944
Registro particolare n.	2519
	Presentazione n. 190 del 27/03/2008

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO		
Data	26/03/2008	Numero di repertorio	12658/6625
Notaio	FAVALORO ANTONIO	Codice fiscale	FVL NTN 63R17 F839 O
Sede	PAESE (TV)		

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio	IPOTECA VOLONTARIA		
Derivante da	0176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO		
Capitale	€ 800.000,00	Tasso interesse annuo	5,95%
Interessi		Tasso interesse semestrale	
Importi variabili	SI	Spese	Totale € 1.600.000,00
Presenza di condizione risolutiva	-	Valuta estera	Somma iscritta da aumentare automaticamente SI
Termine dell'ipoteca	-	Durata	12 anni
		Stipulazione contratto unico	SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	L407 - TREVISO (TV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	D	Foglio 3	Particella 1
Natura	EU - ENTE URBANO		Subalterno 1
Indirizzo	VIA CASTELLANA		N. civico -
Piano	T		

Immobile n. 2

Comune	L407 - TREVISO (TV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	D	Foglio 3	Particella 1
Natura	DB - FABBRICATI COSTRUITI		Subalterno 2



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:24

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 11944

Registro particolare n. 2519

Presentazione n. 190 del 27/03/2008

Indirizzo	PER ESIGENZE COMMERCIALI	Consistenza		N. civico
Piano	VIA CASTELLANA			-
Immobilie n. 3				
Comune	L407 - TREVISO (TV)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	D Foglio 3	Particella 1	Subalterno 3	
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza 5 vani		
Indirizzo	VIA CASTELLANA			N. civico -
Piano	S1			
Immobilie n. 4				
Comune	L407 - TREVISO (TV)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	D Foglio 3	Particella 1	Subalterno 4	
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza 7 vani		
Indirizzo	VIA CASTELLANA			N. civico -
Piano	1			
Immobilie n. 5				
Comune	L407 - TREVISO (TV)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	D Foglio 3	Particella 1	Subalterno 5	
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	69 metri quadri	
Indirizzo	VIA CASTELLANA			N. civico -
Piano	T			

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO
 Denominazione o ragione sociale CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A.
 Sede PADOVA (PD)
 Codice fiscale 02089931204 Domicilio ipotecario eletto -
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO
 Denominazione o ragione sociale [REDACTED]
 Sede [REDACTED]
 Codice fiscale [REDACTED]
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:24

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

	n. T 206911 del 25/05/2015
	Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22
Richiedente PVNRNN	Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione	
Registro generale n.	11944
Registro particolare n.	2519
	Presentazione n. 190 del 27/03/2008
Per la quota di 1/1	

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO E REGOLATO AI FINI DELLA REGISTRAZIONE DAL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 601. LA CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A. HA CONCESSO A TITOLO DI MUTUO ALLA PARTE MUTUATARIA, SOCIETA' [REDACTED] LA SOMMA DI EURO 800.000,00 (OTTOCENTOMILA) CHE LA PARTE MUTUATARIA HA DICHIARATO DI AVER RICEVUTO ALL ATTO E DELLA QUALE NE HA RILASCIATO QUIETANZA. IL MUTUO E' REGOLATO DALLE NORME IN MATERIA DI CREDITO FONDIARIO CONTENUTE NEL DECRETO LEGISLATIVO 1 SETTEMBRE 1993 N. 385 (ART. 38 E SEGUENTI), DAI PATTI E DAGLI OBBLIGHI DEL CONTRATTO NONCHE' DA QUELLI INDICATI NELLE CONDIZIONI GENERALI. IL MUTUO E' FINALIZZATO A MIGLIORARE LA PROPRIA STRUTTURA FINANZIARIA. IL TASSO PERCENTUALE DEGLI INTERESSI DOVUTO PER CIASCUN MESE E' STATO DETERMINATO IN MISURA PARI AD 1/12 (UN DODICESIMO) DELLA SOMMA DEI SEGUENTI ADDENDI: 1. UNA QUOTA FISSA NOMINALE ANNUA PARI A 1,75 (UNO VIRGOLA SETTANTACINQUE) PUNTI PERCENTUALI, COSTITUITA DAL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE DELLA BANCA; 2. UNA QUOTA VARIABILE PARI AL TASSO PERCENTUALE LETTERA NOMINALE ANNUO PER DEPOSITI INTERBANCARI IN EURO A UN MESE (BASE 360) - DENOMINATO EURIBOR (ATTUALMENTE PARI AL 4,200% (QUATTRO VIRGOLA DUECENTO PER CENTO) ANNUO) CALCOLATO DALLA FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA (FBE) ALLE ORE 11 ANTIMERIDIANE DI BRUXELLES IL PENULTIMO GIORNO LAVORATIVO BANCARIO - INTENDENDOSI PER TALE UN GIORNO IN CUI E' APERTO IL SISTEMA DI REGOLAMENTO TARGET (TRANS-EUROPEAN AUTOMATED REAL-TIME GROSS-SETTLEMENT EXPRESS TRANSFER) - DEL MESE ANTECEDENTE LA DECORRENZA DI CIASCUNA RATA. IL PREDETTO TASSO SARA' DIFFUSO SUL CIRCUITO TELEMATICO BRIDGE TELERATE OVVERO, IN ASSENZA, SUL CIRCUITO REUTERS E DI NORMA PUBBLICATO IL GIORNO SUCCESSIVO SU IL SOLE 24 ORE. SE PER QUALSIASI MOTIVO LA FBE NON CALCOLASSE DETTO TASSO, ESSO SARA' DETERMINATO SULLA BASE DELLA MEDIA ARITMETICA, TRONCATA AL TERZO DECIMALE, DELLE QUOTAZIONI LETTERA (CON BASE 360) PER DEPOSITI INTERBANCARI IN EURO A UN MESE RILEVATE NELLO STESSO GIORNO SOPRA INDICATO DA ALMENO DUE DELLE SEGUENTI BANCHE: ABN-AMRO BANK N.V. DI AMSTERDAM, DEUTSCHE BANK DI FRANCOFORTE, SOCIETA' GE'NE'RALE DI PARIGI, BANCO BILBAO VIZCAJA DI BILBAO E INTESA SANPAOLO S.P.A. IL TASSO DEL MUTUO E' ALLA DATA DEL TITOLO PARI AL 5,95% (CINQUE VIRGOLA NOVANTACINQUE PER CENTO) NOMINALE ANNUO. L INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC) DEL PRESENTE MUTUO, CALCOLATO IN DATA ODIERNA, E' PARI AL 6,205% (SEI VIRGOLA DUECENTOCINQUE PER CENTO) ANNUO. IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E LA RESTITUZIONE DEL CAPITALE AVVERRANNO IN NUMERO 144 (CENTOQUARANTAQUATTRO) RATE POSTICIPATE CON PERIODICITA' MENSILE CON DECORRENZA DALLA DATA DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO; LA PRIMA RATA AVRA' PERTANTO SCADENZA IL 26 (VENTISEI) APRILE 2008 (DUEMILAOTTO) E LE SUCCESSIVE SCADRANNO DI MESE IN MESE NEL MEDESIMO GIORNO, O, COMUNQUE, NELL'ULTIMO GIORNO DEL MESE, SE IL GIORNO DI SCADENZA SOPRAINDICATO NON E' PREVISTO IN CALENDARIO, E COSI' FINO ALLA COMPLETA ESTINZIONE DEL MUTUO. LE RATE DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO (COMPRESIVE DI UNA QUOTA INTERESSI E DI UNA QUOTA DI RIMBORSO DEL CAPITALE) SARANNO CALCOLATE COL SISTEMA DELL AMMORTAMENTO DI UN PRESTITO A RATE COSTANTI, BASATO SULLA FORMULA MATEMATICA NOTA NELLA TECNICA FINANZIARIA COME SISTEMA FRANCESE, ASSUMENDO I



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:24

Pag. 4 - segue

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 11944

Registro particolare n. 2519

Presentazione n. 190 del 27/03/2008

SEGUENTI DATI: - TASSO: DETERMINATO CON LE MODALITA' DI CUI SOPRA; - CAPITALE: DEBITO RESIDUO DOPO LA SCADENZA DELLA RATA RELATIVA AL MESE PRECEDENTE; - DURATA: NUMERO RESIDUO DEI MESE DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO. GLI INTERESSI DECORRONO DALLA DATA ODIERNA. GLI INTERESSI DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO SARANNO CALCOLATI IN BASE ALL'EFFETTIVO NUMERO DI GIORNI TRASCORSI CON DIVISORE FISSO 36.000 (TRENTASEMILA) SU BASE ANNUA. OGNI SOMMA DOVUTA PER QUALSIASI TITOLO IN DIPENDENZA DEL CONTRATTO - E QUINDI ANCHE A SEGUITO DI RISOLUZIONE DEL MEDESIMO - E NON PAGATA PRODURRA', DAL GIORNO DELLA SCADENZA E SENZA BISOGNO DI COSTITUZIONE IN MORA, INTERESSI MORATORI A CARICO DELLA PARTE MUTUATARIA ED A FAVORE DELLA BANCA. SU DETTI INTERESSI NON E' CONSENTITA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. GLI INTERESSI DI MORA SARANNO CALCOLATI AL TASSO NOMINALE ANNUO PARI AL TASSO PRO TEMPORE VIGENTE PER LE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO MARGINALE (MARGINAL LENDING FACILITY) FISSATO DALLA BANCA CENTRALE EUROPEA E PUBBLICATO SUL CIRCUITO TELEMATICO REUTERS ALLA PAGINA ECB01 OVVERO SU IL SOLE 24 ORE, ALLA DATA DEL TITOLO PARI AL 5,00% (CINQUE PER CENTO) ANNUO, MAGGIORATO DI 2,25 (DUE VIRGOLA VENTICINQUE) PUNTI PERCENTUALI. GLI INTERESSI DI MORA SARANNO CALCOLATI IN BASE ALL'EFFETTIVO NUMERO DEI GIORNI TRASCORSI E CON DIVISORE FISSO 36.500 (TRENTASEIMILACINQUECENTO) SU BASE ANNUA. IN GARANZIA DEL MUTUO E DELL'ADEMPIMENTO DI TUTTE LE OBBLIGAZIONI NASCENTI DAL CONTRATTO ED A FAVORE DELLA BANCA: A) DALLA PARTE MUTUATARIA, SOCIETA' [REDACTED], VIENE CONCESSA IPOTECA DI PRIMO GRADO SOSTANZIALE E QUARTO GRADO FORMALE, SENZA CONCORRENTI, SULLA PROPRIETA' DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI: * UNA UNITA' IMMOBILIARE COSTITUITA DA UN OPIFICIO AD USO COMMERCIALE ED UFFICI AL PIANO TERRA E DUE ABITAZIONI, LA PRIMA AL PIANO TERRA COMPOSTA DA NUMERO 3 (TRE) VANI UTILI, OLTRE ACCESSORI E PERTINENZE QUALI IN PARTICOLARE UNA CANTINA ED UN MAGAZZINO AL PIANO INTERRATO, LA SECONDA AL PIANO PRIMO COMPOSTA DA NUMERO 5 (CINQUE) VANI UTILI OLTRE UN PIANO SOTTOTETTO ED UN GARAGE AL PIANO TERRA, SITE IN COMUNE DI TREVISO, ALLA VIA CASTELLANA. DETTO BENE RISULTA COSI' CATASTALMENTE CENSITO: COMUNE DI TREVISO CATASTO FABBRICATI SEZIONE D FUGLIO 3 - MN. 1 SUB 1 STRADA CASTELLANA N. 37 - P. T AREA SCOPERTA DI MQ. 2225 (DUEMILADUECENTOVENTICINQUE); - MN. 1 SUB 2 STRADA CASTELLANA N. 37 - P. T CAT. D/8 RENDITA EURO 6.238,00; - MN. 1 SUB 3 STRADA CASTELLANA N. 37 P. S1 E T CAT. A/2 CL. 1 VANI 5 RENDITA EURO 322,79; - MN. 1 SUB 4 STRADA CASTELLANA N. 37 P. 1 E 2 CAT. A/2 CL. 1 VANI 7 RENDITA EURO 451,90; - MN. 1 SUB 5 STRADA CASTELLANA N. 37 P. T CAT. C/6 CL. 3 MQ. 69 RENDITA EURO 206,69. LA PARTE MUTUATARIA HA DICHIARATO CHE QUANTO SOPRA CONFINA CON I MN. 1080, 718, 721, 726, STRADA E MN. 716, SALVO ALTRI O VARIATI. TALI UNITA' IMMOBILIARI COSTTUISCONO UN AGGREGATO EDILIZIO ARTICOLATO SU PIU' CORPI DI FABBRICA; TALE AGGREGATO INSISTE SU UN FONDO CENSITO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI TREVISO, AL FG. 21, MN. 1 DI ARE 35 (TRENTACINQUE) E CENTIARE 86 (OTTANTASEI) ENTE URBANO. LA PARTE MUTUATARIA HA GARANTITO CHE I BENI MEDESIMI: - SONO LIBERI DA SERVITU' NON APPARENTI E DA VINCOLI ED ONERI PREGIUDIZIEVOLI, NONCHE' DA ISCRIZIONI E PRIVILEGI PRECEDENTI O DA TRASCRIZIONI CHE POSSANO PREGIUDICARE O DIMINUIRE LA GARANZIA IPOTECARIA, AD ECCEZIONE DELLE SEGUENTI IPOTECHE: 1) L IPOTECA VOLONTARIA DERIVANTE DA CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO, A FAVORE DELLA GIA' CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ISCRITTA A TREVISO IL GIORNO 23 MARZO 2001 AI NN. 11844/1894 PER ORIGINARIE LIRE 1.000.000.000 PARI AD EURO 516.456,90 (CINQUECENTOSEDICIMILAQUATTROCENTOCINQUANTASEI E NOVANTA) PER LA QUALE, CON ATTO AI MIEI ROGITI IN DATA ODIERNA, DA REGISTRARSI E ANNOTARSI AI SENSI DI LEGGE, IL RELATIVO CREDITORE HA ACCONSENITO ALLA FORMALE LIBERAZIONE DAL DETTO GRAVAME DI QUANTO IN OGGETTO; 2) L IPOTECA VOLONTARIA DERIVANTE DA CONCESSIONE A



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:24

Pag. 5 - segue

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 11944

Registro particolare n. 2519

Presentazione n. 190 del 27/03/2008

GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO, A FAVORE DELLA GIA' CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA ISCRITTA A TREVISO IL GIORNO 7 LUGLIO 2005 AI NN. 29977/7062 PER EURO 260.000,00, PER LA QUALE, CON ATTO AI MIEI ROGITI IN DATA ODIERNA, DA REGISTRARSI E ANNOTARSI AI SENSI DI LEGGE, IL RELATIVO CREDITORE HA ACCONSENTITO ALLA FORMALE LIBERAZIONE DAL DETTO GRAVAME DI QUANTO IN OGGETTO; 3) L'IPOTECA VOLONTARIA DERIVANTE DA CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO, A FAVORE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A. ISCRITTA A TREVISO IL GIORNO 18 OTTOBRE 2005 AI NN. 46571/10982 PER EURO 500.000,00, PER LA QUALE, CON ATTO AI MIEI ROGITI IN DATA ODIERNA, DA REGISTRARSI E ANNOTARSI AI SENSI DI LEGGE, IL RELATIVO CREDITORE HA ACCONSENTITO ALLA FORMALE LIBERAZIONE DAL DETTO GRAVAME DI QUANTO IN OGGETTO; - SONO LIBERI, INOLTRE, DA TRASCRIZIONI DI PRELIMINARI DEI CONTRATTI DI CUI AI NN. 1), 2), 3) E 4) DELL'ART. 2643 C.C., B) DALLA PARTE MUTUATARIA E' STATA CONCESSA IPOTECA INTEGRATIVA SUI BENI SOPRAINDICATI PER L'IMPORTO, ALLE CONDIZIONI E NEI CASI DI CUI ALL'ART. 5 DELLE CONDIZIONI GENERALI, DEL QUALE LA PARTE MEDESIMA ACCETTA ESPRESSAMENTE TUTTE LE PATTUZIONI, L'IPOTECA E' STATA CONCESSA A CAUTELA DEL CAPITALE MUTUATO, DEGLI INTERESSI, PER TUTTE LE RATE SCADUTE, AL TASSO - DETERMINATO AI SOLI FINI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA - DEL 5,95% (CINQUE VIRGOLA NOVANTACINQUE PER CENTO) ANNUO NONCHE' DEGLI ACCESSORI TUTTI E DEGLI INTERESSI DI MORA DI CUI AGLI ARTICOLI 4 DELLE CONDIZIONI GENERALI E 3 DEL CONTRATTO. LA SOMMA DELL'ISCRIZIONE AMMONTERA' PERTANTO AD EURO 1.600.000,00 (UNMILIONESEICENTOMILA) DI CUI EURO 800.000,00 (OTTOCENTOMILA) PER CAPITALE E EURO 800.000,00 (OTTOCENTOMILA) PER INTERESSI, ACCESSORI E SPESE, COME SOPRA SPECIFICATO. AI SENSI DELL'ARTICOLO 39, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 1 SETTEMBRE 1993 N. 385, IL CREDITO DELLA BANCA E' GARANTITO DALL'IPOTECA ISCRITTA FINO A CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO, PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DI CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE; PERTANTO, AI SENSI DEL COMMA 3 DEL PREDETTO ARTICOLO, LA SOMMA PER LA QUALE VIENE ISCRITTA L'IPOTECA SI INTENDE AUMENTATA DI PIENO DIRITTO FINO ALLA COPERTURA DELL'IMPORTO SUDEDETTO. LA PARTE MUTUATARIA - PER SE', SUCCESSORI ED AVENTI CAUSA E FINO ALLA COMPLETA ESTINZIONE DI TUTTE LE RAGIONI DI CREDITO VANTATE DALLA BANCA IN RELAZIONE AL MUTUO - SI E' OBBLIGATA A FAR SI' CHE DALLE PROPRIE RISULTANZE CONTABILI IL VALORE DEL RISULTATO NETTO RISULTI POSITIVO PER TUTTA LA DURATA DEL PRESENTE FINANZIAMENTO. PER GLI EFFETTI CONTRATTUALI, COME PER QUALSIASI GIUDIZIO, LE PARTI HANNO ELETTO IL PROPRIO DOMICILIO: QUANTO ALLA BANCA PRESSO LA SEDE SOCIALE A PADOVA, IN CORSO GARIBALDI 22/26 E QUANTO ALLA PARTE MUTUATARIA PRESSO IL DOMICILIO DICHIARATO NELL'ATTO E, IN DIFETTO, PRESSO LA SEGRETERIA DEL COMUNE DI TREVISO. AI FINI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA LA BANCA - AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA SUL CREDITO FONDIARIO - HA ELETTO DOMICILIO PRESSO LA PROPRIA SEDE SOCIALE, A PADOVA, IN CORSO GARIBALDI 22/26. L'EROGAZIONE DELLE SOMME MUTUATE E' STATA EFFETTUATA CONTESTUALMENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO CHE SI ISCRIVE LA CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A. HA ELETTO DOMICILIO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN PADOVA, CORSO GARIBALDI N. 22/26, AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA SUL CREDITO FONDIARIO AI SENSI DELL'ART. 2839 C.C. IL TASSO PERCENTUALE DOVUTO PER CIASCUN MESE SARA' DETERMINATO IN MISURA PARI UN DODICESIMO DELLA SOMMA DEI SEGUENTI ADDENDI: 1)UNA QUOTA FISSA NOMINALE ANNUA PARI A 1,75 PUNTI PERCENTUALI, COSTITUITA DAL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE DELLA BANCA; 2)UNA QUOTA VARIABILE PARI AL TASSO PERCENTUALE LETTERA NOMINALE ANNUO PER DEPOSITI INTERBANCARI IN EURO A UN MESE (BASE 360) - DENOMINATO EURIBOR (ATTUALMENTE PARI AL 4,200 % ANNUO) CALCOLATO DALLA FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA (FBE) ALLE ORE 11 ANTIMERIDIANE DI BRUXELLES IL PENULTIMO GIORNO LAVORATIVO BANCARIO - INTENDENDOSI PER TALE UN GIORNO IN CUI E' APERTO IL SISTEMA DI REGOLAMENTO



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:24

Pag. 6 - Fine

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

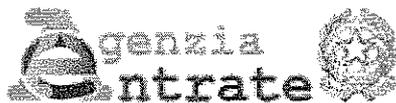
Nota di iscrizione

Registro generale n. 11944

Registro particolare n. 2519

Presentazione n. 190 del 27/03/2008

TARGET (TRANS-EUROPEAN AUTOMATED REAL-TIME GROSS-SETTLEMENT EXPRESS TRANSFER) - DEL MESE ANTECEDENTE LA DECORRENZA DI CIASCUNA RATA O LA DECORRENZA DEGLI INTERESSI, SE ESSA NON COINCIDA CON QUELLA DI DECORRENZA DI UNA RATA DEL MUTUO. IL PREDETTO TASSO SARA' DIFFUSO SUL CIRCUITO TELEMATICO BRIDGE TELERATE OVVERO, IN MANCANZA, SUL CIRCUITO REUTERS E DI NORMA PUBBLICATO IL GIORNO SUCCESSIVO SU "IL SOLE 24 ORE". SE PER QUALSIASI MOTIVO LA FBE NON CALCOLASSE DETTO TASSO, ESSO SARA' DETERMINATO SULLA BASE DELLA MEDIA ARITMETICA, TRONCATA AL TERZO DECIMALE, DELLE QUOTAZIONI LETTERA (CON BASE 360) PER DEPOSITI INTERBANCARI IN EURO A UN MESE RILEVATE NELLO STESSO GIORNO SOPRA INDICATO DA ALMENO DUE DELLE SEGUENTI BANCHE : ABN-AMRO BANK N.V. DI AMSTERDAM, DEUTSCHE BANK DI FRANCOFORTE, SOCIE' TE' GE' NE' RALE DI PARIGI, BANCO BILBAO VIZCAJA DI BILBAO E INTESA SANPAOLO S.P.A. L'IPOTECA SI ESTENDE ANCHE: * AGLI INTERESSI, PER TUTTE LE RATE SCADUTE, AL SAGGIO - AI FINI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA - DEL 5,975% ANNUO; * AL COMPENSO PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA NELLA MISURA DEL 1 % SUL CAPITALE ANTICIPATAMENTE RESTITUITO; * ALL'AMMONTARE DELLE RATE DI INTERESSE E DI CAPITALE SCADUTE E NON PAGATE IN TUTTI I FATTORI DI CUI SONO COMPOSTE, EVENTUALMENTE VARIATE IN APPLICAZIONE DELLE CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE; * AGLI INTERESSI DI MORA DI OGNI SOMMA INSOLUTA NELLA MISURA CONTRATTUALMENTE STABILITA; * AL RIMBORSO DELLE IMPOSTE, TRIBUTI, TASSE E CONTRIBUTI DI QUALUNQUE GENERE E OGNI ALTRO EVENTUALE ONERE FISCALE; * AL RIMBORSO DELLE SPESE DELL'ATTO DI COSTITUZIONE DELL'IPOTECA, DELLA ISCRIZIONE E RINNOVAZIONE, DI QUELLE ORDINARIE OCCORRENTI PER L'INTERVENTO NEL PROCESSO DI ESECUZIONE E DELLE ALTRE SPESE GIUDIZIALI NON PRIVILEGIATE, RIPETIBILI O NO; * AI PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI, AI SENSI DELL'ART. 39, COMMA 3^ DEL DECRETO LEGISLATIVO 1.9.1993 N. 385 IL CREDITO DELLA BANCA E' GARANTITO DALL'IPOTECA ISCRITTA FINO A CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO, PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DI CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE; PERTANTO, AI SENSI DEL COMMA 3^ DEL DETTO ARTICOLO, LA SOMMA PER LA QUALE VIENE ISCRITTA IPOTECA SI INTENDE AUMENTATA DI PIENO DIRITTO FINO ALLA COPERTURA DELL'IMPORTO SUDDETTO.



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:26

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 26868

Registro particolare n. 3703

Presentazione n. 3 del 06/09/2013

Natura	D8 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE COMMERCIALI	Consistenza	-		
Indirizzo	VIA CASTELLANA			N. civico	37
Piano	T				
Immobile n. 4					
Comune	L407 - TREVISO (TV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	D Foglio 3	Particella	1	Subalterno	3
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	5,00 vani		
Indirizzo	VIA CASTELLANA			N. civico	37
Piano	S1T				
Immobile n. 5					
Comune	L407 - TREVISO (TV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	D Foglio 3	Particella	1	Subalterno	4
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	7,00 vani		
Indirizzo	VIA CASTELLANA			N. civico	37
Piano					
Immobile n. 6					
Comune	L407 - TREVISO (TV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	D Foglio 3	Particella	1	Subalterno	5
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza		69 metri quadri	
Indirizzo	VIA CASTELLANA			N. civico	37
Piano	T				

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO
Denominazione o ragione sociale CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO, SOCIETA'
COOPERATIVA
Sede PREGANZIOL (TV)
Codice fiscale 00176640266 Domicilio ipotecario eletto -
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO
Denominazione o ragione sociale [REDACTED]
Sede [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:26

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 26868

Registro particolare n. 3703

Presentazione n. 3 del 06/09/2013

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

ESENTE DA BOLLO EX D.P.R. 29/9/1973 N. 601. PRELIMINARMENTE LE APRTI PREMETTONO: - CHE E' IN ESSERE, IN CORSO DI NORMALE AMMORTAMENTO, IL MUTUO DI ORIGINARI EURO 204.000,00, IN LINEA CAPITALE, ALL'INTERESSE NOMINALE ANNUO STABILITO ALL'ART. 2 DEL CONTRATTO STIPULATO IN DATA 29 NOVEMBRE 2010, REP.16331, NOTAIO ANTONIO FAVALORO DI PAESE, REGISTRATO A TREVISO IL 6 DICEMBRE 2010 AL N. 11231/1T; - CHE, A GARANZIA DELL'ESATTA RESTITUZIONE DELL'IMPORTO SUDDETTO CONCESSO A MUTUO, SUI BENI SITI IN COMUNE DI TRIESTE P.T. 22407 DEL C.C. E P.T. 22398 DEL C.C. DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' [REDACTED] VENNE ISCRITTA IPOTECA COME DA RELATIVA ISCRIZIONE TAVOLARE E PRECISAMENTE DECRETO TAVOLARE PRESENTATO IL 14/12/2010 SUB. G.N. 017285 RELATIVO ALL'INTAVOLAZIONE DEL DIRITTO DI IPOTECA PER COMPLESSIVI EURO 408.000,00 A FAVORE DI CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA, CON SEDE IN PREGANZIOL (TV) ED INTAVOLATO IN TALE DATA AL G.N. 17285/10. DETTA GARANZIA COMPRENDE IL CAPITALE MUTUATO DI EURO 204.000,00, GLI INTERESSI NELLA MISURA STABILITA, L'AMMONTARE DELLE MENSILITA' IN TUTTI I FATTORI DI CUI SONO COMPOSTE E CHE RIMANESSERO INSOLUTE, INTERESSI DI MORA, LE SPESE GIUDIZIALI E DI COLLOCAZIONE, I PREMI DI ASSICURAZIONE, LE TASSE ED IMPOSTE E QUALUNQUE ALTRA SOMMA CHE POTESSE RAPPRESENTARE UN CREDITO DELLA BANCA IN DIPENDENZA DI LEGGE, OVVERO IN DIPENDENZA DEL CONTRATTO E, PER I CASI DI RESTITUZIONE ANICIPATA, TOTALE O PARZIALE, VOLONTARIA O FORZATA, QUANTO DOVUTO ALLA CENTROMARCA BANCA A' SENSI DI LEGGE E DEL CONTRATTO; - CHE SI RENDE NECESSARIA L'INTEGRAZIONE DELL'ATTUALE GARANZIA E CHE LA PARTE MUTUATARIA [REDACTED] SI E' DICHIARATA DISPONIBILE AD ACCONSENIRE ALL'ESTENSIONE DELLA PREDETTA ISCRIZIONE SU ALTRI BENI DI SUA PROPRIETA' DESCRITTI ALL'ATTO DI CUI AL TITOLO. TUTTO CIO' PREMesso, LE PARTI, COME COSTITUITE E RAPPRESENTATE, DICHIARANO, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE. LE PREMESSE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO. LA PARTE MUTUATARIA [REDACTED] ACCONSENTE CHE, SU ISTANZA DI CHIUNQUE, A FAVORE DELLA "CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO, SOCIETA' COOPERATIVA", CON SEDE IN PREGANZIOL (TV), IN PERSONA DEL COSTITUITO SUO RAPPRESENTANTE ACCETTA, A CHE L'ISCRIZIONE DI CUI ALLE PREMESSE, ESEGUITA COME DA RELATIVA ISCRIZIONE TAVOLARE E PRECISAMENTE DECRETO TAVOLARE PRESENTATO IL 14/12/2010 SUB. G.N. 017285 RELATIVO ALL'INTAVOLAZIONE DEL DIRITTO DI IPOTECA PER COMPLESSIVI EURO 408.000,00 A FAVORE DI CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA, CON SEDE IN PREGANZIOL (TV) ED INTAVOLATO IN TALE DATA AL G.N. 17285/10, VENGA ESTESA IN FORZA DELLO STESSO TITOLO PURE IN PREMESA CITATO E PER L'IDENTICA SOMMA DI COMPLESSIVI EURO 408.000,00, SUGLI IMMOBILI DESCRITTI ALL'ATTO DI CUI AL TITOLO CHE GARANTISCONO DI PIENA, ESCLUSIVA, ASSOLUTA PROPRIETA' E DISPONIBILITA' DI ESSO CONCEDENTE [REDACTED] IMMOBILI GRAVATI DALLE SEGUENTI IPOTECHE ISCRITTE RISPETTIVAMENTE IN DATA 27 MARZO 2008 AI N.RI 11944/2519 E IN DATA 29/01/2010 AI N.RI 3314/635. SI CONFERMANO TUTTI GLI OBBLIGHI, PATTI E CONDIZIONI DERIVANTI DAL CONTRATTO NELLE PREMESSE INDICATO CHE LA PARTE MUTUATARIA [REDACTED] DICHIARA



Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 25/05/2015 Ora 14:49:26

Pag. 4 - Fine

Ispezione telematica

n. T 206911 del 25/05/2015

Inizio ispezione 25/05/2015 14:46:22

Richiedente PVNRNN

Tassa versata € 3,60

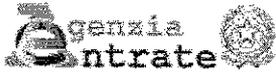
Nota di iscrizione

Registro generale n. 26868

Registro particolare n. 3703

Presentazione n. 3 del 06/09/2013

DI BEN CONOSCERE ED ACCETTARE, DOVENDOSI INTENDERE QUI TRASCritte TUTTE LE CLAUSOLE E CONDIZIONI IN ESSO CONTENUTE, COMPRESO L'ELEZIONE DI DOMICILIO CHE SI VUOLE EFFICACE A TUTTI GLI EFFETTI DEL CONTRATTO, AL DOMICILIO DICHIARATO NELL'ATTO, IN DIFETTO IN TREVISO, PRESSO IL SINDACO DELLA CITTA', OVE LA BANCA POTRA' FARE QUALSIASI COMUNICAZIONE E NOTIFICAZIONE DI OGNI SPECIE DI ATTO, ANCHE ESECUTIVO.



Ispezione Ipotecaria

Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 25/05/2015 Ora 14:55:09

Ispezione telematica
per titolo telematico

Ispezione n. T210094 del 25/05/2015

Richiedente PVNRNN

Inizio ispezione Errore formato orario

Nota di Annotamento - Titolo telematico

Registro generale 25511

Registro Particolare 2846

Data di presentazione 25/09/2014

Documento composto da 13 pagine



STUDIO NOTARILE
DOTT. ANTONIO FAVALORO

Esente da imposta di bollo e regolato ai fini della registrazione dal D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

Rep. n. 20.089

Racc. n. 11.289

Accordo di sospensione di pagamento
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove del mese di settembre.

In Comune di Paese, nel mio studio di Via Postumia n. 128/c.

Avanti a me, dott. Antonio FAVALORO, Notaio residente in Paese, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Treviso, sono presenti:

- Bona Pierpaolo, nato a Venezia il giorno 3 luglio 1960 e domiciliato per la carica ove infra,

che interviene in rappresentanza di:

- "Banca Popolare Società Cooperativa", avente sede legale in Verona, Piazza Nogara n. 2, codice fiscale, P.IVA e numero Iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 03700430238, Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Capogruppo del Gruppo Bancario Banco Popolare, Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari,

in virtù della procura speciale Notaio Art Paladini di Verona in data 21 dicembre 2011 n. 11.758 di repertorio, che in copia conforme trovasi allegata al mio rep. n. 17.574 e racc. n. 9.808 del 31 gennaio 2012, registrato a Treviso il 2 febbraio 2012 al n. 1573 serie IT e che il procuratore medesimo garantisce tuttora valida, efficace e non revocata,

che in appresso sarà denominata per brevità "Banca";

- [redacted] e domiciliata ove infra, la quale interviene al presente atto in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società:

[redacted], capitale sociale di euro [redacted] interamente versato ed esistente secondo l'ultimo bilancio approvato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso: [redacted] 3, avente numero R.E.A. [redacted] e Partita I.V.A. [redacted] costituita nel territorio della Repubblica Italiana in data 4 febbraio 1986; che nel corso di questo atto sarà denominata "parte mutuataria" e "parte datrice di ipoteca".

Detti comparanti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono del presente atto,

premessi che

- con atto ai miei rogiti in data 21 gennaio 2010 rep. n. 15.284 racc. n. 8311 la "Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A." (di seguito la "Banca") ha concesso alla Parte finanziata un finanziamento di euro 200.000,00 (duecentomila) (di seguito il "Finanziamento"), destinato al sostegno delle esigenze finanziarie della Parte finanziata;

- il Finanziamento è garantito da ipoteca immobiliare iscritta a carico della società [redacted], presso l'allora Agenzia del Territorio di Treviso in data 29 gennaio 2010 ai nn. 3314/635;

- con il Contratto sono state stabilite le modalità di utilizzo delle somme messe a disposizione dalla Banca, le modalità di determinazione del tasso di interesse, la durata dell'ammortamento della somma erogata di euro 200.000,00 (duecentomila) in mesi 120 (centoventi) mediante il versamento di numero 120 (centoventi) rate Mensili posticipate, con inizio dal 28 (ventotto) febbraio 2010



STUDIO NOTARILE
DOTT. ANTONIO FAVALORO

- (duemiladieci) e termine il 31 (trentuno) gennaio 2020 (duemilaventì) (di seguito il "Piano di Rientro");
- in data 27 dicembre 2011 è diventata operante la fusione tra la "Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A." e il "Banco Popolare Società Cooperativa", a seguito atto stipulato a Verona in data 20 dicembre 2011 a ministero notaio Marco Perceddu Cillone, rep. n. 56753 racc. n. 20927, registrato all'Ufficio delle Entrate di Verona in data 22 dicembre 2011 al numero 27160/IT e che dalla suddetta data del 27 dicembre 2011 il "Banco Popolare Società cooperativa" subentra alla "Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero S.p.A." di pieno diritto, senza soluzione di continuità a titolo esemplificativo e non esaustivo, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi;
 - in data 1 luglio 2013 è stato sottoscritto, tra l'Associazione Bancaria Italiana e le altre associazioni di rappresentanza delle imprese, l'accordo per la sospensione e l'allungamento dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio, aperto all'adesione delle banche (di seguito l'"Accordo per il Credito 2013");
 - in data 10 settembre 2013 la Banca "Banco Popolare Società Cooperativa", ha aderito al predetto Accordo per il Credito 2013;
 - l'Accordo per il Credito 2013 e successivi chiarimenti, prevede - tra l'altro - per un periodo di 12 (dodici) mesi, la sospensione del Piano di Rientro, dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine (mutui) assunti dalle piccole e medie imprese che pur presentando effettive difficoltà finanziarie, abbiano prospettive di continuità e crescita;
 - la sospensione della quota capitale delle rate determina la traslazione del piano di ammortamento per periodo analogo e gli interessi sul capitale sospeso sono corrisposti alle scadenze originarie prestabilite nel Contratto;
 - sono ammissibili alle agevolazioni previste dall'Accordo per il Credito 2013 le imprese che alla data della presentazione della domanda di agevolazione non avevano posizioni debitorie classificate dalla banca come "sofferenze", partite "incagliate", "esposizioni ristrutturate" o "esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 90 (novanta) giorni, ovvero procedure esecutive in corso (imprese "in bonis") e non avevano usufruito di analogo beneficio ai sensi delle "Nuove misure per il credito alle PMI" del 28 febbraio 2012;
 - in data 17 (diciassette) giugno 2014 (duemilaquattordici) la Parte finanziata ha presentato la domanda per l'attivazione della sospensione del pagamento della quota capitale delle rate del finanziamento per un periodo di 12 (dodici) mesi;
 - alla data di sottoscrizione del presente accordo la Parte mutuataria ha pagato fino alla rata con scadenza il 31 (trentuno) maggio 2014 (duemilaquattordici) ed ha chiesto la sospensione del pagamento dalla rata scaduta 30 (trenta) giugno 2014 alla rata con scadenza il 31 (trentuno) maggio 2015 (duemilaquindici);
 - la Banca intende accogliere la richiesta della Parte finanziata;
 - si rende pertanto necessario concordare con il presente Accordo le modalità della sospensione richiesta.
- Tutto ciò premesso, fermi restando i criteri di determinazione del tasso di interesse stabiliti nel contratto di finanziamento e la garanzia ipotecaria iscritta, espressamente confermata tra le Parti ed esclusa ogni volontà di novazione del rapporto costituito con il Contratto, con il presente Accordo le Parti stabiliscono modalità e termini di sospensione delle rate, coerentemente con quanto previsto dall'Accordo per il Credito 2013, nonché le modalità e i termini di rimborso del finanziamento di cui alle premesse, secondo quanto di seguito pattuito.



STUDIO NOTARILE
DOTT. ANTONIO FAVALORO

Art. 1. Documento di sintesi

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo. Conformemente alle norme in materia di "Disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari", di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 4 marzo 2003 e alle successive disposizioni di attuazione della Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari", al presente Accordo è unito il "Documento di Sintesi", che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa volontà dei componenti, affinché ne formi parte integrante e sostanziale, di cui le parti si dichiarano edotte del contenuto, che costituisce frontespizio dell'Accordo stesso, nel quale sono riportate le condizioni economiche applicabili al presente Accordo.

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) corrisponde al 2,5171% (due virgola cinquemilacentosettantuno per cento).

Art. 2. Dichiarazioni delle Parti

Ai sensi di quanto stabilito nell'Accordo per il Credito 2013 di cui alle premesse, la Parte finanziata dichiara:

- di essere un'impresa con un numero di dipendenti a tempo indeterminato o determinato non superiore a 250 (duecentocinquanta) unità e un fatturato annuo minore di 50 (cinquanta) milioni di euro (oppure un totale attivo di bilancio fino a 43 (quarantatré) milioni di euro);
- di registrare una temporanea tensione finanziaria generata dalla congiuntura economica riscontrabile, ad esempio ed in via non esaustiva, per la presenza di uno o più dei seguenti fenomeni: i) riduzione del fatturato; ii) riduzione del margine operativo rispetto al fatturato; iii) aumento dell'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato; iv) riduzione della capacità di autofinanziamento aziendale;
- di non avere procedure esecutive in corso;
- di non aver fruito di analogo beneficio ai sensi delle "Nuove Misure per il Credito alle PMP" del 28 febbraio 2012 o del presente Accordo per il Credito 2013.

La Banca ha verificato che alla data della domanda di attivazione della sospensione la Parte finanziata aveva esclusivamente posizioni classificate dalla Banca "in bonis".

Il presente accordo ha effetto dalla data del giorno 1 (uno) giugno 2014 (duemilaquattordici) ed in tale data il capitale residuo ancora da rimborsare in relazione al Finanziamento è pari a Euro 119.950,41 (centodieciannovemilanovecentocinquanta e quarantuno).

Art. 3. Sospensione del pagamento della quota capitale delle rate e traslazione del piano di ammortamento

Fermo restando a carico della Parte finanziata l'obbligo di pagamento alla Banca alle scadenze originarie della quota interessi dovuta in relazione al capitale residuo ancora da rimborsare di cui al precedente articolo 2, le Parti convengono che il pagamento della quota capitale delle rate del finanziamento descritto nelle Premesse sia sospeso per un periodo di 12 (dodici) mesi, dalla rata scaduta il 30 (trenta) giugno 2014 fino alla rata in scadenza il giorno 31 (trentuno) maggio 2015 (duemilaquindici) inclusa.

In relazione alle rate già scadute le Parti precisano che le relative quote interessi (di seguito definite anche "rate di preammortamento"), sono state integralmente



STUDIO NOTARILE
DOTT. ANTONIO FAVALORO

pagate alla data di sottoscrizione del presente atto nell'importo già liquidato dalla Banca alle rispettive scadenze.

Le rate che, secondo i criteri determinati nel Contratto verranno a scadenza durante il periodo della sospensione, saranno di seguito indicate, per brevità, come "Rate di Preammortamento" e singolarmente come "rata di preammortamento" e saranno costituite dalla sola quota interessi dovuta dalla Parte finanziata alla Banca sul capitale residuo di cui al precedente articolo 2.

La Parte finanziata si obbliga pertanto a corrispondere alla Banca le rate di preammortamento costituite dagli importi dovuti a titolo di quote interessi a partire dalla rata scaduta il 30 (trenta) giugno 2014 (duemilaquattordici) alla rata con scadenza il 31 (trentuno) maggio 2015 (duemilaquindici).

La Banca si impegna pertanto a non richiedere il pagamento della quota capitale delle rate che, secondo i criteri determinati nel contratto di finanziamento, verranno a scadenza durante il periodo della sospensione, restando inteso che, terminato il periodo di sospensione, ossia a partire dalla rata in scadenza il 30 (trenta) giugno 2015 (duemilaquindici), la Parte finanziata ricomincerà a pagare rate comprensive di quota interessi e quota capitale calcolate in conformità al nuovo piano di ammortamento che si allega al presente atto sotto la lettera "B", omissane la lettura per espressa volontà dei comparenti, di cui le parti si dichiarano edotte del contenuto.

La sospensione del pagamento della quota capitale delle rate determina la traslazione del piano di ammortamento per un periodo analogo; conseguentemente, per effetto dell'applicazione degli accordi contenuti nel presente Accordo, la durata complessiva del finanziamento è prorogata di 12 (dodici) mesi.

L'ultima rata del finanziamento pertanto scadrà il 31 (trentuno) gennaio 2021 (duemilaventuno) anziché il 31 (trentuno) gennaio 2020 (duemilaventi).

La Parte finanziata si obbliga a corrispondere le rate medesime allo scadere dei termini come sopra concordati senza necessità di preventiva richiesta da parte della Banca.

La Parte finanziata, in caso di trasferimento a terzi, a qualunque titolo, dell'immobile cauzionale, si obbliga a rendere edotti tali terzi della presente rinegoziazione e dell'ammontare complessivo del debito residuo del finanziamento.

Art. 4 Comunicazioni periodiche alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 del Testo Unico Bancario, la Banca fornirà alla Parte finanziata, alla scadenza del Contratto, e come prorogata con il presente Accordo e, comunque, almeno una volta all'anno, una comunicazione analitica con una completa e chiara informazione sullo svolgimento del rapporto e un quadro aggiornato delle condizioni economiche applicate. Le modalità di invio delle comunicazioni periodiche includono la forma cartacea e quella elettronica. Il corrispettivo delle comunicazioni periodiche alla clientela in forma cartacea è pari a zero.

La Parte finanziata dichiara espressamente di voler ricevere le comunicazioni periodiche in forma cartacea; in ogni momento del rapporto la Parte finanziata ha diritto di cambiare la tecnica di comunicazione utilizzata, mediante apposita richiesta a mezzo raccomandata da inviare alla filiale ove si intrattiene il rapporto. Ove le comunicazioni siano inviate alla Parte finanziata in forma telematica la Banca non applicherà alcuna spesa o onere per l'invio delle comunicazioni medesime.



STUDIO NOTARILE
DOTT. ANTONIO FAVALORO

Tuttavia, allorchè il cliente richieda l'invio di comunicazioni con una frequenza diversa e maggiore di quella sopra indicata, ovvero richieda che le comunicazioni siano trasmesse con mezzi diversi da quelli contrattualmente previsti, la Banca applicherà per ciascun invio la spesa di Euro 0,00 (zero) importo adeguato e proporzionato ai costi effettivamente sostenuti dalla Banca per le comunicazioni di cui sopra.

La Banca consegnerà alla Parte finanziata, con la comunicazione periodica inviata con cadenza annuale, un elenco riepilogativo recante tutte le movimentazioni, le somme addebitate e ogni altra informazione rilevante per la comprensione dell'andamento del rapporto, così come modificato in forza del presente Accordo.

Art. 5. Quietanze

Durante il periodo di sospensione del pagamento delle quote capitale delle rate di cui al presente atto, la Banca rilascerà alla Parte finanziata le quietanze di pagamento limitatamente agli importi effettivamente pagati a titolo di interessi; la Parte finanziata prende atto di ciò.

Art. 6. Facoltà della Parte finanziata

Durante il periodo di sospensione restano in ogni caso salve ed impregiudicate tutte le facoltà eventualmente attribuite alla Parte finanziata nel Contratto, in ordine alla possibilità di effettuare estinzioni anticipate parziali o totali del Finanziamento.

Ogni restituzione parziale avrà per effetto di ridurre l'importo delle rate successive fermo restando il numero delle rate originariamente pattuite, salvo diverso accordo tra Banca e Parte finanziata.

Durante il periodo di sospensione alla Parte finanziata è attribuita la facoltà di recesso unilaterale dalla sospensione. Per effetto del recesso la Parte finanziata ricomincerà ad effettuare i pagamenti dovuti in relazione all'ammortamento del finanziamento mediante il pagamento delle rate comprensive di quota capitale e della quota interessi, secondo le modalità e i termini stabiliti nel Contratto.

Nel caso in cui il recesso sia esercitato successivamente all'originaria scadenza del Contratto, la Parte finanziata dovrà effettuare il rimborso al momento della dichiarazione di recesso.

Art. 7. Risoluzione

La Parte finanziata prende atto che, in conformità a quanto stabilito nel Contratto - indipendentemente dalla durata della sospensione stabilita con il presente atto in 12 (dodici) mesi - si produrrà la risoluzione di diritto del medesimo e, ricorrendone i presupposti, del Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nel caso di mancato puntuale pagamento, in tutto od in parte, di una qualsiasi somma dovuta durante il periodo di sospensione e - limitatamente ai finanziamenti di "credito fondiario" - nel caso di ritardato pagamento nei casi e nei termini previsti dall'art. 40, 2° comma T.U. 385/93 ed eventuali successive integrazioni e/o modificazioni.

Art. 8. Esclusione di ogni volontà novativa e conferma delle garanzie

Ad eccezione di quanto convenuto con il presente Accordo, vengono confermati espressamente e mantenuti validi e inmutati tutti i patti, clausole e condizioni previsti nel citato Contratto, confermandosi altresì il carattere accessorio delle modifiche sopra apportate ed esclusa espressamente ogni volontà di novazione del rapporto.

L'ipoteca iscritta a garanzia del Finanziamento e le altre garanzie a suo tempo prestate, anche da terzi, continuano ad assistere il Finanziamento concesso, così



STUDIO NOTARILE
DOTT. ANTONIO FAVALORO

come prorogato nei termini con il presente Accordo, senza il compimento di alcuna formalità. La Parte finanziata (e/o la Parte datrice di ipoteca e/o il Garante) confermano, in ogni caso, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1232 cod. civ., la garanzia ipotecaria iscritta a suo tempo concessa a tutela del Finanziamento.

In particolare le Parti convengono ed espressamente riconoscono che:

- a) l'eventuale cambiamento del numero identificativo del rapporto, riportato nelle comunicazioni periodiche alla clientela è dovuto a mere ragioni di tipo informatico connesse alla presente operazione di rinegoziazione; nessun valore novativo è attribuibile da nessuna delle Parti all'assegnazione di un nuovo numero identificativo, giacché nessuna delle Parti ha inteso procedere ad una nuova operazione di finanziamento;
- b) l'eventuale invio di comunicazioni alla clientela da effettuarsi da parte della Banca ai sensi dell'art. 119, TUB, già richiamate nel precedente articolo 4, separate, indicanti partitamente le informazioni relative a quanto previsto nel presente Accordo e le informazioni relative all'importo dovuto a titolo di interessi parimenti prorogato con il presente Accordo, non ha valore novativo.

Le Parti concordano e confermano infatti che nessun valore novativo intendono assegnare al presente Accordo e che le eventuali distinte comunicazioni periodiche sono dovute meramente alla gestione informatizzata del rapporto ed in particolare del presente accordo.

Il signor Conservatore dei Registri Immobiliari competente è espressamente autorizzato ad eseguire, a richiesta di chiunque, annotazione a margine dell'iscrizione ipotecaria eseguita presso l'Ufficio del Territorio di TREVISO in data 29 gennaio 2010 ai numeri 3314 di Registro Generale e 635 di Registro Particolare, con esonero da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, al fine di fare constatare quanto stabilito con il presente atto.

Art. 9. Esenzione da imposte, tasse e costi

Il presente Accordo è esente da imposte d'atto ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n. 601/1973, trattandosi di accordo modificativo di operazione di finanziamento a medio o lungo termine già assoggettata ad imposta sostitutiva.

Le spese relative alla copia autentica e alla copia esecutiva del presente Accordo per la Banca creditrice, faranno carico alla Parte finanziata.

Art. 10. Rinnovazione dell'ipoteca

La Parte finanziata prende altresì atto che qualora, al termine del decorso di venti anni dalla data di iscrizione ipotecaria di cui alle premesse, anche richiamata all'ultimo comma del precedente articolo 8, risulti un credito della Banca in relazione al finanziamento, anche come rinegoziato con il presente Accordo, la Banca, a spese della Parte finanziata, dovrà procedere alla rinnovazione dell'ipoteca medesima prima del termine stesso di venti anni dalla data di iscrizione per gli effetti di cui all'art. 2847 cod. civ.

Art. 10 bis. Annotazione a margine dell'Ipoteca

Il contenuto del presente Accordo sarà annotato, a spese della Parte Finanziata, a margine iscrizione ipotecaria di cui alle premesse, anche richiamata all'ultimo comma del precedente articolo 8, con esonero da ogni responsabilità per i competenti Conservatori od equiparabili.

Art. 11 Consegna di copia del contratto -- Consegna di un esemplare del contratto

Ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" la Parte finanziata dichiara di essersi



STUDIO NOTARILE
DOTT. ANTONIO FAVALORO

avvalsa del diritto di ottenere una copia del presente Accordo idonea per la stipula ovvero di uno schema del presente Accordo privo delle condizioni economiche e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite dalla Parte finanziata stessa.

La Parte finanziata prende atto che il Notaio rogante provvederà a fornire alla stessa, copia autentica del presente Accordo munita degli estremi della avvenuta registrazione e delle eseguite formalità di annotazione

Art. 12. Legge Applicabile – Reclami e Mediazione Conciliativa - Foro Competente

1) Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

2) La Banca informa la Parte finanziata che nel caso in cui sorga una controversia a seguito della stipulazione del presente Accordo ed atti connessi e conseguenti, la Parte finanziata può:

a) presentare un reclamo alla Banca per lettera raccomandata A/R indirizzata a: Banco Popolare - Funzione Reclami - Via Polenghi Lombardo, 13 - 26900 Lodi, oppure, per via telematica www.bancopopolare.it sezione "Contattaci" - "Reclami". La Banca deve rispondere entro trenta giorni dalla data di ricevimento; se la Parte finanziata è non è soddisfatta dell'esito del reclamo, o non ha ricevuto risposta entro il termine previsto, può [

b) previo esperimento della procedura di reclamo di cui alla lettera a), rivolgersi, ai sensi dell'art. 128-bis del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) qualora la pretesa abbia un valore non superiore a 100.000 euro se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro o senza limiti di importo in tutti gli altri casi. Il ricorso deve essere sottoscritto dalla Parte finanziata; può essere presentato per conto della Parte finanziata da una associazione di categoria alla quale la stessa aderisca o da altro rappresentante a ciò autorizzato. In tali casi il ricorso è sottoscritto anche dalla Parte finanziata o corredato di procura. Il ricorso è redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito Internet dell'ABF e reperibile presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico e può essere, alternativamente, inviato direttamente secondo le modalità indicate sulla modulistica alla segreteria tecnica del collegio competente e a qualunque Filiale della Banca d'Italia o presentato presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico. Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano decorsi più di dodici mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Se la Parte finanziata propone il ricorso di cui sopra deve darne tempestiva comunicazione alla Banca inviandole copia del ricorso con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata. Ulteriori informazioni sul sistema di risoluzione delle controversie di cui all'art. 128-bis TUB sono reperibili sul sito Internet dell'Organismo (www.arbitrobancariofinanziario.it);

o, in alternativa,

c) attivare, anche senza previo esperimento della procedura di reclamo di cui alla precedente lettera a), la procedura di mediazione presso l'Organismo di conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie Bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (informazioni sul sito www.conciliatorebancario.it). Analoga facoltà è riconosciuta alla Banca.



STUDIO NOTARILE
DOTT. ANTONIO FAVALORO

La Banca informa, altresì, la Parte finanziata che condizione di procedibilità delle domande giudiziali relative a controversie sorte dalla stipulazione del presente Accordo ed atti connessi e conseguenti, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28, introdotto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, di conversione del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, è l'attivazione delle procedure di risoluzione stragiudiziale o di mediazione per la conciliazione.

Per l'attivazione delle suddette procedure le Parti concordano di seguire quanto riportato alle precedenti lettere a), b) e c).

In relazione alla richiamata previsione di cui all'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 28/2010, e in attuazione del comma 5 del medesimo articolo, le Parti concordano sin d'ora di sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal presente Accordo all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale.

Resta inteso che quanto riportato nel presente punto 2) viene concordato in deroga a quanto eventualmente stabilito dal documento denominato "Condizioni Generali relative al rapporto Banca-Cliente".

3) Il Foro competente è quello stabilito nel Contratto.

Io Notaio ho dato lettura del presente atto ai comparenti, i quali lo confermano conforme alla propria volontà.

Detto atto, scritto parte a mano e parte a macchina da me Notaio e da persona di mia fiducia, consta di due fogli e fin qui di pagine otto e viene sottoscritto alle ore undici e minuti quarantacinque.

F.TO  ANTONIO
FAVALORO NOTAIO - L.S.

Allegato A
 al rep. n. 20083
 racc. n. 11288

ACCORDO PER LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL
 PAGAMENTO DEGLI IMPORTI IN LINEA CAPITALE DEI FINANZIAMENTI
 BANCARI A MEDIO E LUNGO TERMINE (MUTUI) IN ESECUZIONE del
 NUOVO ACCORDO PER IL CREDITO SOTTOSCRITTO IL 1° LUGLIO 2013
 DALL'ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA E DALLE ALTRE
 ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA DELLE IMPRESE.

Documento di Sintesi

Si richiama l'attenzione del cliente sulle seguenti condizioni economiche.

Numero del Finanziamento	045-80472
Importo Capitale Originario	200.000,00
Importo Capitale residuo alla data del 01/06/2014	119.950,41
Numero Rate residue	80
Periodicità ammortamento	Mensili
Tasso di interesse applicato sul capitale mutuato	EURIBOR 3M BASE 365 + 2,000%
Spese incasso rata	1,00 euro

[REDACTED]

Autografo

